

RASSEGNA STAMPA
del
30/12/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 28-12-2013 al 30-12-2013

28-12-2013 Adnkronos India: incendio a bordo di un treno passeggeri, 23 morti	1
28-12-2013 Adnkronos India: almeno 26 le vittime dell'incendio sul treno	2
28-12-2013 Adnkronos Turchia: terremoto di magnitudo 6 davanti coste di Antalya	3
28-12-2013 Adnkronos Basilicata, comitato alluvionati incontra capo Protezione civile Gabrielli	4
29-12-2013 Agi Antartide: crepe nel ghiaccio che 'ha intrappolato' nave russa	5
28-12-2013 Basilicanet.it Agricoltura; le proposte della Cia al Prefetto Gabrielli	6
28-12-2013 Blitz quotidiano.it Neve al Nord, pioggia al Centro e al Sud: arriva la "tempesta di fine anno"	7
28-12-2013 Blitz quotidiano.it India: incendio sul treno, almeno 23 morti	9
29-12-2013 Blitz quotidiano.it Antartide. Nave russa resta bloccata, in arrivo australiana Aurora Australis	10
29-12-2013 Blitz quotidiano.it Antartide. Nave bloccata, il ghiaccio si sta frantumando	12
29-12-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catani) Il premier Letta: seguo la situazione	13
28-12-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) India: rogo su treno, 23 morti Video	14
28-12-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Antartide: nave russa bloccata tra i ghiacci li soccorrono i cinesi	15
28-12-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Nave in Antartide, gli australiani provano a «sbloccarla» Foto	17
29-12-2013 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Nave in Antartide lâ€™evacuazione forse in elicottero Guarda il video	19
29-12-2013 Fanpage.it Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	21
29-12-2013 Fanpage.it Cosa fare in caso di terremoto	24
30-12-2013 Il Cittadino mb.it El Salvador:allerta per eruzione vulcano	26
28-12-2013 Il Corriere.it India: incendio su treno, 23 morti	27
28-12-2013 Il Gazzettino (ed. Vicenza) Dall'Europa 125mila euro: tre impianti di sollevamento	28
28-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo di Natale al nord: si ringraziano tecnici e volontari	29
28-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Valanghe mortali sulle Alpi: ieri cinque vittime	31
28-12-2013 Il Giornale della Protezione Civile.it Geologi, alluvioni ed emergenze: 11 regole di comportamento	33
28-12-2013 Il Giornale di Vicenza.it Nave russa intrappolata in Antartide, a bordo un giovane italiano	35

29-12-2013 Il Giornale.it	
Lampedusa, che fine hanno fatto i 26 milioni stanziati da Berlusconi?	36
29-12-2013 Il Giorno (ed. Como-Lecco)	
Emergenza Haiti «Ancora aiuto»	38
29-12-2013 Il Resto del Carlino (ed. Modena)	
Nomadi in concerto, ricavato ai terremotati	39
28-12-2013 Il Sole 24 Ore Online	
Nave russa in Antartico, fallita la missione di soccorso del rompighiaccio cinese	40
29-12-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Gb: incendio su traghetto, 7 feriti	41
29-12-2013 La Repubblica	
il cairo, battaglia nel campus di al azhar - alberto stabile	42
29-12-2013 Leggo	
Messico, sciame sismico e piogge: crolla un pezzo di autostrada sulla scogliera -Foto	44
30-12-2013 Leggo	
Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador -Foto/Video	45
29-12-2013 Quotidiano.net	
Nave bloccata in Antartide: soccorsi australiani, è corsa contro il tempo	48
28-12-2013 Salerno notizie	
Milleproroghe: le misure, da sfratti a web tax. Ma anche tv-giornali e affitti d'oro	49
28-12-2013 Saturno Notizie.it	
India, incendio a bordo di un treno: 23 morti	51
28-12-2013 TMNews	
Nave russa bloccata in Antartide, fallito salvataggio cinese	52
28-12-2013 Tgcom24	
India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23	53
30-12-2013 Tgcom24	
El Salvador, vulcano verso eruzione	56
28-12-2013 Tiscali	
Antartide: 4 italiani in nave soccorso	57
28-12-2013 l'Unità.it	
Nave russa bloccata in Antartide Rientrati i 2 italiani a bordo VD	58
29-12-2013 noodls	
BANDO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	59
29-12-2013 noodls	
Evento sismico tra le province di Caserta e Benevento	60

Data:

28-12-2013

Adnkronos

India: incendio a bordo di un treno passeggeri, 23 morti

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"India: incendio a bordo di un treno passeggeri, 23 morti"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

India: incendio a bordo di un treno passeggeri, 23 morti

ultimo aggiornamento: 28 dicembre, ore 08:51

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Nuova Delhi, 28 dic. (Adnkronos/Dpa) - L'incendio scoppiato a bordo di una carrozza di un treno passeggeri ha provocato oggi la morte di almeno 23 persone ed il ferimento di altre 9 nel sud dell'India. Il convoglio era partito da Bangalore e l'incendio e' divampato intorno alle 3 di questa mattina, secondo quanto riferito dall'emittente DTV. Il treno viaggiava a bassa velocita' e molti passeggeri sono saltati fuori dalla carrozza in fiamme. Sul vagone colpito dall'incendio viaggiavano almeno 60 persone.

India: almeno 26 le vittime dell'incendio sul treno

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"India: almeno 26 le vittime dell'incendio sul treno"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

India: almeno 26 le vittime dell'incendio sul treno

ultimo aggiornamento: 28 dicembre, ore 09:59

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Nuova Delhi, 28 dic. (Adnkronos/Dpa) - Sono saliti ad almeno 26 i morti - e tra loro figurano due bambini - dell'incendio scoppiato a bordo di una carrozza di un treno passeggeri nella parte meridionale dell'India. Dieci persone sono rimaste ferite. Il treno era partito da Bangalore nella tarda serata di ieri e le fiamme sono scoppiate intorno alle 3 del mattino. "Stiamo indagando sulle cause che hanno scatenato l'incendio, sembrerebbe che sia stato causato da un corto circuito", ha dichiarato un portavoce delle ferrovie indiane.

4zi

Data:

28-12-2013

Adnkronos

Turchia: terremoto di magnitudo 6 davanti coste di Antalya

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Turchia: terremoto di magnitudo 6 davanti coste di Antalya"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

Turchia: terremoto di magnitudo 6 davanti coste di Antalya

ultimo aggiornamento: 28 dicembre, ore 17:38

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Ankara, 28 dic. - (Adnkronos/Aki) - Una scossa di terremoto di magnitudo sei e' stata registrata davanti alle coste di Antalya, nel sud della Turchia. Lo ha riferito il sito turco d'informazione 'World Bulletin', secondo cui l'epicentro della scossa e' stato registrato in mare a una profondita' di 65 chilometri. Gli esperti hanno subito assicurato che non esiste il rischio tsunami. Stando alle prime notizie, la scossa - avvertita anche a Cipro - non ha provocato vittime ne' danni ingenti.

Basilicata, comitato alluvionati incontra capo Protezione civile Gabrielli

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Basilicata, comitato alluvionati incontra capo Protezione civile Gabrielli"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

Basilicata, comitato alluvionati incontra capo Protezione civile Gabrielli

ultimo aggiornamento: 28 dicembre, ore 16:06

Matera - (Adnkronos) - Al sesto giorno di protesta si è spostato da Matera a Montescaglioso il presidio degli alluvionati lucani che hanno costituito il Comitato per la difesa delle Terre Joniche

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Matera, 28 dic. (Adnkronos) - Al sesto giorno di protesta si è spostato da Matera a Montescaglioso il presidio degli alluvionati lucani che hanno costituito il Comitato per la difesa delle Terre Joniche. A Montescaglioso stamane ha effettuato un sopralluogo il capo del Dipartimento di Protezione civile, Franco Gabrielli, per la vasta frana che il 3 dicembre ha inghiottito una strada e fatto crollare un'attività commerciale e delle case. Il portavoce del Comitato, Gianni Fabbris, è in sciopero della fame da cinque giorni. Ha incontrato Gabrielli ribadendo la necessità che venga emesso dal presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, il decreto di riconoscimento dello stato di emergenza per l'alluvione del 7 e 8 ottobre in Basilicata.

L'evento calamitoso ha colpito principalmente la zona jonica materana. Il comitato chiede adeguate risorse capaci di garantire sia gli interventi di soccorso sia di dare un primo ristoro alle famiglie ed alle aziende colpite da tre anni di alluvioni devastanti. Con queste richieste è stata consegnata in Prefettura a Matera una petizione per il premier.

4zi

Antartide: crepe nel ghiaccio che 'ha intrappolato' nave russa**Agi**

"Antartide: crepe nel ghiaccio che 'ha intrappolato' nave russa"

Data: **29/12/2013**

Indietro

Estero

Antartide: crepe nel ghiaccio che 'ha intrappolato' nave russa

13:48 29 DIC 2013

(AGI) - Sydney (Australia), 29 dic. - Un elicottero cinese ha sorvolato la nave russa intrappolata nel gelo dell'Antartide dalla notte di Natale con 74 persone a bordo (tra turisti, equipaggio e scienziati) per valutare la possibilita' di evacuare le persone dall'aria. E intanto pero' il ghiaccio, che ha intrappolato la nave, ha mostrato prime crepe, facendo sperare che la rompighiaccio australiana, dopo i due tentativi falliti della rompighiaccio cinese e di quella francese, possa finalmente avvicinarsi alla nave arenata. La nave di ricerca russa Akademik Shokalskiy ha lasciato la Nuova Zelanda il 28 novembre scorso (e' una spedizione finanziata privatamente per commemorare il centenario del viaggio in Antartide di un famoso esploratore australiano, Douglas Mawson). Dal 24 dicembre e' pero' bloccata nel ghiaccio e sabato la rompighiaccio cinese Xue Long (Dragone di Neve) non e' riuscito a rompere la spessa coltre. Le condizioni meteorologiche odierne fanno pero' ben sperare. "Le condizioni del ghiaccio sembrano migliorate, si nota qualche ammorbidimento e la comparsa di alcune crepe", ha detto una responsabile, Lisa Martin, dell'Australian Maritime Safety Agency, l'ente australiano che sta coordinando il salvataggio. A bordo comunque il clima e' positivo e nessuno e' in preda al panico. L'elicottero che ha volato sopra l'Akademik Shokalskiy appartiene al rompighiaccio cinese, Xue Long, andato in soccorso della nave russa ma che venerdi' ha dovuto cancellare l'operazione, a nove chilometri dall'obiettivo, a causa della spessa coltre di gelo. Anche la nave francese L'Astrolabe, che ha risposto anch'essa alla chiamata di soccorso, ha dovuto desistere sabato dal proseguire per le stesse ragioni. La rompighiaccio australiana Aurora Australis dovrebbe arrivare al suo obiettivo nella notte italiana, la mattina di lunedì, in Nuova Zelanda. (AGI) .

4zi

Agricoltura; le proposte della Cia al Prefetto Gabrielli**Basilicanet.it**

"Agricoltura; le proposte della Cia al Prefetto Gabrielli"

Data: **28/12/2013**

Indietro

Agricoltura; le proposte della Cia al Prefetto Gabrielli

28/12/2013 16:36

BAS"Immediata dichiarazione da parte del Consiglio dei Ministri dello stato di calamità per gli eventi alluvionali che nel giro di pochi mesi hanno messo in ginocchio le aziende agricole del Metapontino e realizzazione di una rete di 'aziende agricole sentinella' in collaborazione con la Protezione Civile per monitorare costantemente i rischi alluvioni e dissesti": sono le proposte che una delegazione della Cia, guidata dai presidenti regionale Donato Distefano e del Materano Nicola Serio, hanno illustrato a Franco Gabrielli, capo della Protezione Civile Nazionale nell'incontro a Montescaglioso.

"Proposte che - sottolinea Nicola Serio - dopo il vice ministro Filippo Bubbico che nelle settimane scorse aveva espresso una valutazione positiva hanno trovato 'grande interesse' da parte dello stesso Gabrielli. Noi - evidenzia Serio - insistiamo: lo strumento principale è rappresentato dai Contratti di fiume, sperimentati positivamente in alcune regioni italiane, tra le quali il Piemonte, l'Umbria, la Lombardia, il Veneto, la Toscana e si configurano come strumenti di programmazione negoziata interrelati a processi di pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali". Per la Cia lucana ci sono "questioni urgenti da affrontare, specie mettendo ordine tra programmi di forestazione e delle 'Vie Blu', quali: sistemazioni idrauliche, regimazione di fossi e corsi d'acqua minori; rifacimento e ammodernamento delle reti di bonifica; realizzazione, adeguamento e rifacimento briglie ed altre opere di bonifica; realizzazione nuovi impianti idrovori; consolidamenti arginali, stabilizzazioni degli alvei e delle sponde".

Riguardo al settore agricolo per la Cia serve una rinnovata attenzione: "Occorre una politica con la quale puntare ad una vera salvaguardia del territorio con risorse adeguate. Una politica che garantisca il presidio da parte dell'agricoltore, la cui attività è fondamentale in particolare nelle zone marginali perché si prevengano le calamità naturali".

bas 08

Neve al Nord, pioggia al Centro e al Sud: arriva la "tempesta di fine anno"

Neve al Nord, pioggia al Centro e al Sud: arriva la tempesta di fine anno | Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

""

Data: **28/12/2013**

Indietro

Neve al Nord, pioggia al Centro e al Sud: arriva la tempesta di fine anno

Publicato il 28 dicembre 2013 17.08 | Ultimo aggiornamento: 28 dicembre 2013 17.09

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: maltempo, meteo, neve, pioggia

ROMA Una nuova intensa perturbazione sta per giungere al nord, diretta poi verso il centro e imperverserà al sud fino a San Silvestro. Domenica sono attese nevicate sulle Alpi a 700 metri e maltempo sulla Lombardia e sulla Liguria, diretto verso il resto del nord e poi del centro.

La domenica sarà caratterizzata da piogge al centro-nord, che si porteranno lunedì verso il sud e sulle regioni adriatiche. Da lunedì caleranno anche le temperature dopo un mese con valori termici sopra le medie, i venti si disporranno infatti da nord. Le condizioni di maltempo imperverseranno per due giorni al sud e sulla Sicilia e sulle regioni adriatiche, con tanta neve sugli Appennini a 1000 metri.

L'ultimo dell'anno vedrà l'Italia divisa tra il maltempo sulle regioni meridionali ioniche e la Sicilia e il tempo soleggiato su tutte le altre regioni, con una nottata tranquilla in prevalenza e un generale miglioramento anche sulla Sicilia. Da Capodanno e per tutta la prima settimana di gennaio il quadro meteo muterà nuovamente e giungeranno correnti umide occidentali foriere di nuove piogge e neve solo in montagna a 800 metri.

Tra domenica e lunedì la perturbazione coinvolgerà più direttamente il Centrosud, con piogge e rovesci sparsi dapprima sulle tirreniche, poi su adriatiche e ioniche, e neve in Appennino mediamente oltre 1100-1500m a partire dai settori settentrionali. "Attenzione infine al pericolo valanghe, particolarmente elevato nei prossimi giorni dicono da 3bmeteo.com a causa delle ingenti quantità di neve caduta nelle scorse ore, in particolare dai 2000m in su, che deve ancora stabilizzarsi e risulta umida e pesante, specie sotto i 2000m". Fare dunque molta attenzione ed evitare pericolosi fuoripista: questi i consigli degli esperti.

In considerazione dell'arrivo di una nuova perturbazione, anche se con ogni probabilità di intensità inferiore alla tempesta di Natale, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ha emesso lo Stato di Attenzione per rischio idrogeologico e rischio idraulico in vaste aree del Veneto, a partire dalle 14 di oggi e fino alle 14 del 30 dicembre. Lo stato di attenzione per rischio idrogeologico è stato dichiarato nelle aree Vene-A (Alto Piave), Vene-B (Alto Brenta Bacchiglione) e Vene-C (Adige-Garda e Monti Lessini). Lo stato di attenzione per rischio idraulico è stato dichiarato nell'area Vene-G (Livenza, Lemene, Tagliamento). Sull'area Vene-D (Po-Fissero-Tartaro Canalbianco e Basso Adige) lo stato di attenzione è limitato alle aree di pertinenza dell'asta principale del Po.

Neve al Nord, pioggia al Centro e al Sud: arriva la "tempesta di fine anno"

India: incendio sul treno, almeno 23 morti

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"India: incendio sul treno, almeno 23 morti"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

India: incendio sul treno, almeno 23 morti

Pubblicato il 28 dicembre 2013 18.57 | Ultimo aggiornamento: 28 dicembre 2013 18.57

[Tweet](#)

di Redazione Blitz

TAG: india, treno

ROMA Sono almeno 23 le persone che hanno perso la vita per un incendio a bordo di un treno nello stato indiano di Andhra Pradesh nel sud. Lo annunciano le televisioni locali. L'incendio è scoppiato su un treno espresso notturno in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded.

Il rogo si è sviluppato in una carrozza di seconda classe con aria condizionata dove c'erano 64 passeggeri. Nove di loro sono stati trasportati all'ospedale con gravi ustioni. Il treno era partito ieri sera dal polo informatico di Bangalore ed era diretto a Nanded.

Un portavoce delle Ferrovie indiane ha detto che molti passeggeri sono morti a causa del fumo che si è sprigionato dagli scompartimenti. Alcune persone si sarebbero gettate dal treno per il panico. Non si conoscono per ora le cause dell'incidente. Il primo ministro Manmohan Singh ha espresso il suo cordoglio per le vittime e stabilito dei risarcimenti per le famiglie colpite dal disastro.

Antartide. Nave russa resta bloccata, in arrivo australiana Aurora Australis

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"Antartide. Nave russa resta bloccata, in arrivo australiana Aurora Australis"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

Antartide. Nave russa resta bloccata, in arrivo australiana Aurora Australis

Publicato il 29 dicembre 2013 10.07 | Ultimo aggiornamento: 29 dicembre 2013 10.07

[Tweet](#)

AUSTRALIA, SYDNEY Una lunga attesa. E viaggiano su Twitter il nervosismo e la delusione di Chris Turney, docente di cambiamento climatico alla australiana New South Wales University e capo della spedizione della nave da ricerca russa Akademik Shokalskiy, che da giorni resta bloccata dai ghiacci dell'Antartide. In alcune foto postate dai passeggeri (74 persone tra equipaggio, scienziati, studenti e turisti), si vede all'orizzonte la rompighiaccio cinese Snow Dragon che, arrivata a 6 miglia e mezzo dalla nave, nella notte è stata costretta a tornare indietro, accrescendo l'impazienza dell'equipaggio.

E ora tutte le speranze sono riversate sull'australiana Aurora Australis, che dovrebbe arrivare sabato in serata, mentre anche la rompighiaccio francese Astrolabe, che ha rinunciato alla missione perchè più piccola delle altre, resta in zona perchè dotata di un elicottero. Fino a poco prima di Natale a bordo della nave russa c'erano anche due italiani, Umberto Binetti, 26 anni, biologo laureato a Pisa che oggi lavora in Gran Bretagna, e Andrea Torti microbiologo laureato a Pavia, oggi ricercatore ad Aarhus, in Danimarca. I due scienziati figurano infatti sulla lista dei partecipanti sul sito della spedizione The Spirit of Mawson dal nome dell'esploratore australiano Douglas Mawson che un secolo fa percorse la stessa rotta ma i due italiani hanno percorso solo la prima delle due tappe della nave russa.

Mio figlio era lì fino a una quindicina di giorni fa. Adesso è a casa e partirà lunedì per la Danimarca, ha detto il padre di Torti. Io ero con Andrea nella precedente missione e siamo sbarcati insieme l'8 dicembre. Sono in Puglia in questo momento, ha spiegato Binetti. Altri quattro ricercatori italiani si trovano invece a bordo dell'Aurora Australis, la nave di soccorso attesa sabato nel tardo pomeriggio nello specchio di mare delle operazioni.

Si tratta di Francesco D'Alessio dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf)-Osservatorio Astronomico di Roma, Giuseppe Camporeale e Paolo Zini dell'Enea e Giulio Esposito del Cnr. I quattro erano rimasti a terra per circostanze fortuite nella base italo-francese di Concordia: quando poi sono saliti a bordo della rompighiaccio australiana per rientrare, l'Aurora è stata chiamata in soccorso dell'Akademik e ha dovuto cambiare rotta, rendendoli parte delle operazioni di soccorso. Il team scientifico a bordo della nave russa aveva lasciato la Nuova Zelanda il 28 novembre con l'obiettivo di ripercorrere la rotta della spedizione antartica seguita da Mawson tra il 1911 e il 1914 che fu il primo studio completo della vasta regione tra il sud dell'Australia e la Nuova Zelanda, si legge sul sito.

Poi la notte di Natale una tempesta ha colto l'Akademik Shokalskiy e il ghiaccio le si è chiuso intorno, bloccandola a

Antartide. Nave russa resta bloccata, in arrivo australiana Aurora Australis

circa 100 miglia dalla base francese di Dumont D Urville. Nonostante la delusione nel vedere la Snow Dragon avvicinarsi per poi fare macchina indietro, e l'incertezza sull'arrivo dei prossimi soccorsi, il morale a bordo sembra alto. Almeno da quanto postano i passeggeri sui vari social network. Ciao mamma e papà, qui tutto bene, racconta in un video Patrick Bevan, che su Youtube ha tenuto un diario per immagini della spedizione. Sul ponte della nave Pat, come lo chiamano gli altri membri del gruppo, si mostra sorridente e rassicurante e racconta di attività quotidiane più o meno normali: Siamo tornati sul ghiaccio e ho anche fatto fitness. Ma poi ammette: Non vedo l'ora di aggiornarvi di persona quando tornerò a casa.

(

4zi

Antartide. Nave bloccata, il ghiaccio si sta frantumando

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano.it

"*Antartide. Nave bloccata, il ghiaccio si sta frantumando*"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

Antartide. Nave bloccata, il ghiaccio si sta frantumando

Publicato il 29 dicembre 2013 15.01 | Ultimo aggiornamento: 29 dicembre 2013 15.01

[Tweet](#)

I ghiacci del Polo Sud

AUSTRALIA, SYDNEY Si sta rompendo . Il ghiaccio intorno alla Akademik Shokalskiy si sta aprendo da solo. L'avventura della nave russa da giorni intrappolata tra i ghiacci dell'Antartide, continua a riservare colpi di scena, mentre è atteso per oggi l'arrivo dei soccorsi. Chris Turney, capo della spedizione ha postato un video su twitter. Nelle immagini lui, barba ghiacciata e sorriso ottimista, insieme ad un suo compagno di viaggio indica le grandi crepe nel ghiaccio intorno alla nave.

La loro prigionia di ghiaccio si sta sciogliendo, mentre l'Aurora Australis, la nave australiana di soccorso attesa domenica nel tardo pomeriggio, sta procedendo a tappe forzate per raggiungerli. Lo spero risponde il professore ad un compagno di viaggio che guardando il pack gli dice: Il ghiaccio si sta rompendo, questo ci consentirà di liberarci .

E mentre tra i fan del professore qualcuno augura buona fortuna ragazzi , qualcun altro commenta ironicamente Prof. Turney, il riscaldamento globale viene in vostro soccorso .

Il premier Letta: seguo la situazione

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catania)

"Il premier Letta: seguo la situazione"

Data: **30/12/2013**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > napoli > Cronaca > Il premier Letta: seguo la situazione

SCATTATE VERIFICHE E ASSISTENZA

Il premier Letta: seguo la situazione

Verifiche in corso della Protezione civile regionale in contatto con prefetti e sindaci. Anche l'Arma a supporto

Terremoti 16

Napoli 19

Enrico Letta 50

Cronache 144

Corriere del Mezzogiorno 14 ALTRI 5 ARGOMENTI NASCONDI

SCATTATE VERIFICHE E ASSISTENZA

Il premier Letta: seguo la situazione

Verifiche in corso della Protezione civile regionale in contatto con prefetti e sindaci. Anche l'Arma a supporto

NAPOLI - Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta, segue l'evolversi della situazione relativa al terremoto che ha interessato la Campania e il Molise attraverso il Dipartimento della Protezione civile. Lo rende noto la stessa Protezione civile.

PROTEZIONE CIVILE - La Protezione civile della Regione Campania sta effettuando un monitoraggio del territorio per verificare se vi siano danni causati dalle due scosse di terremoto che si sono registrate questa sera. L'assessore competente, Edoardo Cosenza è presso la Sala operativa di Protezione civile da dove ha già sentito i prefetti di Caserta e di Benevento e si tiene in stretto contatto con il direttore regionale dei Vigili del fuoco, ingegner Guido Parisi che, al momento, hanno confermato che nessun danno serio è stato segnalato.

CONTATTO CON I SINDACI - I tecnici della Sala operativa - che hanno ricevuto molte telefonate - stanno sentendo, invece, i singoli sindaci. Al momento, non sono pervenute alla struttura regionale richieste di intervento. Il presidente della Regione, Stefano Caldoro e l'assessore Cosenza, si tengono costantemente aggiornati e seguono l'evolversi della situazione.

SUPPORTO DEI CARABINIERI - Nei piccoli centri del Beneventano e del Casertano, dove si è registrato l'epicentro della scossa di terremoto, i carabinieri - secondo quanto reso noto - stanno fornendo assistenza alla popolazione nelle zone più isolate, in particolare a supporto delle persone più anziane e per la verifica di eventuali danni.

29 dicembre 2013

Il premier Letta: seguo la situazione

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

India: rogo su treno, 23 morti/ Video**Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **28/12/2013**

Indietro

Corriere della Sera > Esteri > Incendio su un treno,

india

Incendio su un treno, muoiono 23 persone

Presi dal panico molti passeggeri si sono gettati dal treno ancora in corsa, altri sono rimasti soffocati dal fumo

Incidenti ferroviari 10

Incendi 0

India 4

Esteri 145 ALTRI 4 ARGOMENTI NASCONDI

india

Incendio su un treno, muoiono 23 persone

Presi dal panico molti passeggeri si sono gettati dal treno ancora in corsa, altri sono rimasti soffocati dal fumo

Andhra Pradesh , sud dell'India ,almeno 23 le persone hanno perso la vita per un incendio a bordo di un treno. L'incendio è scoppiato su un espresso notturno in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded. Il rogo si è sviluppato in una carrozza di seconda classe con aria condizionata dove c'erano 64 passeggeri. Nove di loro sono stati trasportati all'ospedale con gravi ustioni. Il treno era partito ieri sera dal polo informatico di Bangalore ed era diretto a Nanded. « Molti passeggeri sono morti a causa del fumo che si è sprigionato dagli scompartimenti, mentre altri, presi dal panico, si sono gettati dai finestrini», lo annuncia un portavoce delle Ferrovie indiane .Non si conoscono per ora le cause dell'incidente. Il primo ministro Manmohan Singh ha espresso il suo cordoglio per le vittime e stabilito dei risarcimenti per le famiglie colpite dal disastro

28 dicembre 2013

Incendio su un treno,

0

Antartide: nave russa bloccata tra i ghiacci li soccorrono i cinesi

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: 28/12/2013

Indietro

Corriere della Sera > Esteri > Nave bloccata in Antartide, forse un italiano nella lista dei passeggeri

venerdì notte fallito il tentativo di soccorso

Nave bloccata in Antartide, forse un italiano nella lista dei passeggeri

Erano in due, entrambi giovani studiosi. Andrea Torti è sceso a una tappa intermedia ed è in Italia da Natale

Antartide 1

Russia 10

Cina 14

Esteri 145 ALTRI 4 ARGOMENTI NASCONDI

venerdì notte fallito il tentativo di soccorso

Nave bloccata in Antartide, forse un italiano nella lista dei passeggeri

Erano in due, entrambi giovani studiosi. Andrea Torti è sceso a una tappa intermedia ed è in Italia da Natale

Sarebbe rimasto un italiano nella lista dei componenti della spedizione a bordo della nave russa Akademik Shokalskiy, che dal 24 dicembre è intrappolata tra i ghiacci dell'Antartide. Si tratterebbe di Umberto Binetti, 26 anni, biologo laureato a Pisa, che attualmente vive e lavora in Gran Bretagna. L'altro italiano, Andrea Torti, microbiologo ed ecologista laureato a Pavia, che vive e lavora in Danimarca, è sceso a una delle tappe intermedie del viaggio e, secondo quanto riferito all'Ansa, sarebbe in Italia da prima di Natale. Intanto, venerdì sera è fallito il primo tentativo di soccorso da parte di una rompighiaccio cinese, la Snow Dragon.

Alle tre del mattino di sabato (ora italiana) il documentarista Laurence Topham, intrappolato a bordo dell'Akademik, scatta questa foto ai passeggeri della nave commentando: «Lo spirito è alto» (Twitter)

CERVELLI IN FUGA A BORDO -I nomi degli italiani figurano sul sito dell'organizzazione australiana che ha promosso la missione, The Spirit of Mawson, con tanto di foto e profilo personale. Umberto è un esperto di oceanografia e biologia marina. Andrea sta studiando il dna della microflora marina. A bordo del vascello vi sono scienziati, ricercatori e giornalisti, oltre naturalmente ai membri dell'equipaggio. Secondo quanto riferito dall'inviato Bbc a bordo della nave, Andrew Luck-Baker, della spedizione fanno parte oltre ai 22 membri russi dell'equipaggio, il team scientifico composto di 18 scienziati provenienti da Australia e Nuova Zelanda e 22 assistenti scientifici volontari di varia nazionalità e di età compresa tra i 20 e i 70 anni. Il costo del viaggio era fissato a circa 8.000 dollari a itinerario.

BLOCCATA ANCHE LA NAVE FRANCESE- Venerdì notte la Snow Dragon , la rompighiaccio cinese inviata per prestare soccorso, secondo quanto riferito dalle autorità marittime australiane, «ha purtroppo incontrato del ghiaccio troppo spesso che non è in grado di spezzare». L'unità cinese si trovava a sole 6,5 miglia nautiche dalla nave russa, che a sua volta si trova a circa 1.500 miglia nautiche (2.700 km) da Hobart nella regione australiana della Tasmania. Anche una nave francese non riesce a procedere a causa del ghiaccio, mentre si attende ora il tentativo di una imbarcazione australiana attesa per domenica.

Odissea in Antartide, nave russa in balia dei ghiacci

Antartide: nave russa bloccata tra i ghiacci li soccorrono i cinesi

28 dicembre 2013 (modifica il 28 dicembre 2013)

Nave bloccata in Antartide, forse un italiano nella lista dei passeggeri

71

Nave in Antartide, gli australiani provano a «sbloccarla» / Foto

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: 28/12/2013

Indietro

Corriere della Sera > Esteri > Nave bloccata in Antartide, si aspettano i soccorsi australiani

odissea tra i ghiacci

Nave bloccata in Antartide,

si aspettano i soccorsi australiani

Falliti i tentativi di soccorso di una rompighiaccio cinese e di una nave francese. A bordo stanno tutti bene

Antartide 1

Russia 10

Trasporto marittimo 0

in Esteri 145 ALTRI 3 ARGOMENTI NASCONDI

odissea tra i ghiacci

Nave bloccata in Antartide,

si aspettano i soccorsi australiani

Falliti i tentativi di soccorso di una rompighiaccio cinese e di una nave francese. A bordo stanno tutti bene

Alle tre del mattino di sabato (ora italiana) il documentarista Laurence Topham, intrappolato a bordo dell'Akademik, scatta questa foto ai passeggeri della nave commentando: «Lo spirito è alto» (Twitter)

«Ciao mamma e papà, qui tutto bene». Da bordo della nave russa Akademik Shokalskiy bloccata tra i ghiacci in Antartide, ricercatori e passeggeri in attesa della rompighiaccio australiana Aurora Australis mandano video e messaggi rassicuranti alle famiglie.

Video dalla nave bloccata tra i ghiacci: "Stiamo bene"

BLOCCATA ANCHE LA NAVE FRANCESE- Venerdì notte la Snow Dragon, la rompighiaccio cinese inviata per prestare soccorso, secondo quanto riferito dalle autorità marittime australiane, «ha purtroppo incontrato del ghiaccio troppo spesso che non è in grado di spezzare». L'unità cinese si trovava a sole 6,5 miglia nautiche dalla nave russa, che a sua volta si trova a circa 1.500 miglia nautiche (2.700 km) da Hobart nella regione australiana della Tasmania. Una nave francese, nella giornata di sabato, non è riuscita a procedere a causa del ghiaccio. Si attende ora il tentativo dell'imbarcazione australiana attesa per domenica.

Nave bloccata, parla uno degli italiani a bordo fino all'8 dicembre

DUE ITALIANI NELLA MISSIONE -In una delle tappe intermedie della Akademik, prima dello stop tra i ghiacci, sono

Nave in Antartide, gli australiani provano a «sbloccarla» / Foto

scesi due ragazzi italiani che facevano parte del team scientifico, Umberto Binetti, 26 anni, biologo laureato a Pisa, che attualmente vive e lavora in Gran Bretagna, e Andrea Torti, microbiologo ed ecologista laureato a Pavia, che vive e lavora in Danimarca. A bordo del vascello vi sono scienziati, ricercatori e giornalisti, oltre naturalmente ai membri dell'equipaggio. Secondo quanto riferito dall'inviato Bbc a bordo della nave, Andrew Luck-Baker, della spedizione fanno parte oltre ai 22 membri russi dell'equipaggio, il team scientifico composto di 18 scienziati provenienti da Australia e Nuova Zelanda e 22 assistenti scientifici volontari di varia nazionalità e di età compresa tra i 20 e i 70 anni. Il costo del viaggio era fissato a circa 8.000 dollari a itinerario.

Odissea in Antartide, nave russa in balia dei ghiacci

28 dicembre 2013

Nave bloccata in Antartide, si aspettano i soccorsi australiani

50

Nave in Antartide lâ€™™evacuazione forse in elicottero Guarda il video**Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)**

""

Data: **29/12/2013**

Indietro

Corriere della Sera > Esteri > Elicottero cinese sorvola la nave ipotesi di evacuazione dall'alto

IL ROMPIGHIACCIO Russo INTRAppolato in antartide

Elicottero cinese sorvola la nave

ipotesi di evacuazione dall'alto

Fallito il soccorso francese e in attesa degli australiani, si cerca una nuova via per gli aiuti. Ottimismo per le crepe nel ghiaccio

IL ROMPIGHIACCIO Russo INTRAppolato in antartide

Elicottero cinese sorvola la nave

ipotesi di evacuazione dall'alto

Fallito il soccorso francese e in attesa degli australiani, si cerca una nuova via per gli aiuti. Ottimismo per le crepe nel ghiaccio

Un marinaio della Akademik Shokalskiy guarda la colossale distesa di ghiaccio in cui è intrappolata la nave (Peacock/Epa)

Un elicottero cinese ha sorvolato la nave russa intrappolata nel gelo dell'Antartide dalla notte di Natale con 74 persone a bordo (tra turisti, equipaggio e scienziati) per valutare la possibilità di evacuare le persone dall'aria. E intanto però il ghiaccio, che ha intrappolato la nave, ha mostrato prime crepe, facendo sperare che la rompighiaccio australiana, dopo i due tentativi falliti della rompighiaccio cinese e di quella francese, possa finalmente avvicinarsi alla nave arenata.

Antartide: nave bloccata, elicottero cinese sorvola area

Rcd

LA VICENDA - La nave di ricerca russa Akademik Shokalskiy ha lasciato la Nuova Zelanda il 28 novembre scorso (è una spedizione finanziata privatamente per commemorare il centenario del viaggio in Antartide di un famoso esploratore australiano, Douglas Mawson). Dal 24 dicembre è però bloccata nel ghiaccio e sabato la rompighiaccio cinese Xue Long (Dragone di Neve) non è riuscito a rompere la spessa coltre.

Nave bloccata, parla uno degli italiani a bordo fino all'8 dicembre

Rcd

CONDIZIONI METEO - Le condizioni meteorologiche odierne fanno però ben sperare. «Le condizioni del ghiaccio sembrano migliorate, si nota qualche ammorbidimento e la comparsa di alcune crepe», ha detto una responsabile, Lisa Martin, dell'Australian Maritime Safety Agency, l'ente australiano che sta coordinando il salvataggio. A bordo comunque il

Nave in Antartide lâ€™TMevacuazione forse in elicottero Guarda il video

clima è positivo e nessuno è in preda al panico.

Video dalla nave bloccata tra i ghiacci: "Stiamo bene"

Rcd

L'ELICOTTERO - L'elicottero che ha volato sopra l'Akademik Shokalskiy appartiene al rompighiaccio cinese, Xue Long, andato in soccorso della nave russa ma che venerdì ha dovuto cancellare l'operazione, a nove chilometri dall'obiettivo, a causa della spessa coltre di gelo. Anche la nave francese L'Astrolabe, che ha risposto anch'essa alla chiamata di soccorso, ha dovuto desistere sabato dal proseguire per le stesse ragioni. La rompighiaccio australiana Aurora Australias dovrebbe arrivare al suo obiettivo nella notte italiana, la mattina di lunedì, in Nuova Zelanda.

29 dicembre 2013

Elicottero cinese sorvola la naveipotesi di evacuazione dall?alto

7

Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

| Job Fanpage

Fanpage.it

"*Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro*"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

I lavoratori devono rispettare gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro: dall'addestramento, alla partecipazione ai corsi di formazione, ai controlli sanitari. Hanno anche il diritto di essere formati e salvaguardati da qualsiasi condizione di pericolo, oltre che alla sorveglianza sanitaria. Vediamo anche il caso di pericolo grave ed immediato sul luogo di lavoro e gli altri aspetti legati ai diritti.

Con il Decreto Legislativo n. 626 del 1994 ed il successivo Decreto Legislativo n. 81 del 2008, il legislatore ha posto una grande attenzione sulla materia della salute e sicurezza sul lavoro. Con il Testo Unico sono definite tutte le procedure, le valutazioni e gli adempimenti a cui sono tenuti gli attori della vita aziendale. Oltre al datore di lavoro, e alle varie figure come il responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), gli addetti alle emergenze, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), anche e soprattutto **i lavoratori hanno degli obblighi e dei diritti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81 del 2008, contiene al suo interno degli specifici articoli dedicati ai lavoratori, soggetti principali della politica aziendale di valutazione dei rischi. Il Testo Unico all'art. 2 comma 1, lettera a) contiene la **definizione di lavoratore**. Esso viene definito come la "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari".

E' chiaro che una specifica definizione di lavoratore, in materia di salute e sicurezza, ha l'obiettivo di sottolineare che rientrano nel campo di applicazione della normativa tutti i soggetti attivi della vita aziendale, tutti i soggetti che sono presenti nel luogo di lavoro, ma in alcuni casi anche chi lavora esternamente. L'obiettivo è valutare i rischi e salvaguardare da tali rischi tutti i lavoratori che prestano la propria attività lavorativa in favore di un datore di lavoro.

Lavoratori per i quali scattano gli obblighi in materia di sicurezza. Entrando nel dettaglio dei soggetti coinvolti, gli obblighi del D. Lgs. n. 81 del 2008, ivi compreso la redazione del DVR, scattano in presenza dei lavoratori subordinati ma anche di altri lavoratori ad essi equiparati. I lavoratori coinvolti sono i seguenti:

Lavoratori a tempo indeterminato, con contratto a termine, part-time; **I lavoratori in somministrazione**, con contratto di lavoro intermittente o di lavoro ripartito; **I lavoratori con contratto a progetto**, i collaboratori coordinati e continuativi; I prestatori di **lavoro occasionale**; I lavoratori **apprendisti**; I **lavoratori distaccati** e i lavoratori che svolgono l'attività, normalmente la propria mansione, all'esterno dell'azienda, come ad esempio gli autisti, gli agenti, i manutentori, ecc.; I lavoratori occupati in regime di **telelavoro**; I lavoratori socialmente utili; il **socio lavoratore di cooperativa** o di società (S.n.c., S.a.s., S.r.l.), anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in

Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

partecipazione di cui all'articolo 2549 e seguenti del Codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di **tirocini formativi e di orientamento** (stagisti); l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i **volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco** e della Protezione Civile; il lavoratore di cui al Decreto Legislativo n. 468 del 1997. Per tutti questi lavoratori che partecipano alla vita aziendale è quindi necessario a provvedere alla valutazione dei rischi, alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) anche secondo le procedure standardizzate (DVRS), con tutti gli obblighi previsti, come quello di informazione, formazione e addestramento, di dotazione dei dispositivi di protezione individuale (secondo i vari casi) e di sorveglianza sanitaria. Ed in questi casi i lavoratori hanno ovviamente degli obblighi da rispettare ed i relativi diritti in materia di salute e sicurezza, vediamo.

Obblighi dei lavoratori L'art. 20 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro detta il principio base comportamentale a cui sono tenuti i lavoratori subordinati e non: "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

L'art. 20 del D. Lgs. n. 81 del 2008 dettaglia proprio i comportamenti che i lavoratori devono tenere. Sono i seguenti:

contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, **all'adempimento degli obblighi** previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale; **utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro**, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza; utilizzare in modo appropriato i **dispositivi di protezione individuale** messi a loro disposizione; segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature di lavoro, nonché **qualsiasi eventuale condizione di pericolo** di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di non rimuovere senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; non compiere di propria iniziativa operazioni o **manovre che non sono di loro competenza** ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; **partecipare ai programmi di formazione e di addestramento** organizzati dal datore di lavoro; **sottoporsi ai controlli sanitari** previsti dal presente Decreto Legislativo o comunque disposti dal medico competente. **La tessera di riconoscimento in caso di appalto o subappalto.** I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Nella tessera di riconoscimento dovrà essere precisata anche la data di assunzione. Ed in caso di lavoratori autonomi deve contenere anche l'indicazione del committente.

Diritti dei lavoratori in materia di sicurezza I lavoratori oltre agli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, hanno anche dei diritti. La tutela fondamentale del diritto alla salute del lavoratore è contenuta negli articoli 32 e 41 della Costituzione: "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana". E' inoltre contenuta anche nell'art. 2087 del codice civile: "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a **tutelare l'integrità fisica** e la personalità morale dei prestatori di lavoro".

Con la valutazione dei rischi obbligatoria, la redazione del DVR, la scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, la sistemazione dei luoghi di lavoro e tutte le misure per la salvaguardia dei lavoratori contro i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, il D. Lgs. n. 81 del 2008 ha rafforzato il diritto dei lavoratori a tali tutele già previste dalla Costituzione e dal Codice civile.

Obblighi e diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La normativa in materia di sicurezza prevede che il lavoratore sia sottoposto a visita medica, anche preventiva, ed al controllo sanitario. Il lavoratore oltre che essere obbligato a sottoporsi al controllo del medico competente, ha anche il **diritto di ricevere tale controllo sanitario**, anche e soprattutto quando svolge mansioni che lo espongono a rischi, comunque valutati attentamente nella valutazione dei rischi aziendale. La visita medica periodica, generalmente annuale, permette al lavoratore di verificare il proprio stato di salute e di ricevere il giudizio di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente.

Il lavoratore, come vedremo in seguito, ha l'obbligo ma anche il **diritto di ricevere un'adeguata formazione e informazione**, seguendo degli appositi corsi in materia di sicurezza sul lavoro. E per tali corsi, nonché per tutte le attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il lavoratore non deve subire oneri finanziari. Al lavoratore devono essere forniti, ed è un diritto, tutti i dispositivi di protezione individuale per l'esercizio della propria mansione, ovviamente gratuitamente.

Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato. Il lavoratore ha l'assoluto diritto di allontanarsi dal luogo di lavoro in caso di pericolo ed avvertire le figure competenti in materia, come il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP). L'art. 44 del D. Lgs. n. 81 del 2008 stabilisce proprio il caso di pericolo grave e immediato: "Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza".

La formazione dei lavoratori, l'informazione e l'addestramento Il D. Lgs. n. 81 del 2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro prevede, per la valutazione dei rischi, tre obblighi: formativo, informativo e di addestramento dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti e dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La formazione consiste in una frequentazione di corsi di formazione di una durata minima che va dalle 8 alle 48 ore. Tali corsi sono un processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori, ma anche agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione come il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e l'RSPP, le competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

L'informazione invece è diretta a fornire le conoscenze utili per l'identificazione, la riduzione e la gestione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

L'addestramento invece consiste in quel complesso di attività utili a far apprendere ai lavoratori quale è l'uso corretto delle attrezzature, delle macchine, degli impianti, delle eventuali sostanze utilizzate, nonché dei dispositivi di protezione individuale, per il normale svolgimento della mansione secondo le procedure previste, nel rispetto delle norme di sicurezza. L'addestramento deve essere effettuato da una persona esperta e sul luogo di lavoro. Per maggiori informazioni sui corsi e gli altri aspetti, vediamo la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori.

Antonio Barbato

Consulente del lavoro in Napoli. Esperto di diritto del lavoro e previdenza, di buste paga e vertenze di lavoro. Ama districarsi nell'area fiscale. E risolvere problemi dei lavoratori, delle imprese e dei contribuenti. Email: abarbato@fanpage.it.

Cosa fare in caso di terremoto

| Fanpage

Fanpage.it*"Cosa fare in caso di terremoto"*Data: **30/12/2013**

Indietro

Cosa fare in caso di terremoto

I consigli della protezione civile per gestire ed affrontare le fasi di un sisma.

Dopo la scossa di terremoto che ha colpito il Sannio, con le province di Benevento, Isernia, Campobasso e Caserta interessate dal sisma, migliaia di persone si sono riversate in strada e nei paesi più colpiti c'è chi pensa a passare la notte in strada. La protezione civile ha da tempo sul suo sito un elenco di consigli per gestire al meglio tali situazioni. Ecco:

Prima del terremoto

- Informati sulla classificazione sismica del comune in cui risiedi.

Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza

- Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce.

Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto

- Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti.

Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso

- Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti
- A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza.

Perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza

Durante il terremoto

• Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave.

Ti può proteggere da eventuali crolli

- Riparati sotto un tavolo.

E' pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso

- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.

Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire

- Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge.

Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami

- Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche.

Cosa fare in caso di terremoto

Potrebbero crollare

- Stai lontano da impianti industriali e linee elettriche.

E' possibile che si verifichino incidenti

- Stai lontano dai bordi dei laghi e dalle spiagge marine.

Si possono verificare onde di tsunami

- Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale.

Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli

- Evita di usare il telefono e l'automobile.

E' necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi

Dopo il terremoto

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te.

Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso

- Non cercare di muovere persone ferite gravemente.

Potresti aggravare le loro condizioni

- Esci con prudenza indossando le scarpe.

In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci

- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti.

Potrebbero caderti addosso

El Salvador:allerta per eruzione vulcano

- ansa SAN SALVATORE Il Cittadino Di Monza e Brianza - Notizie di Monza Brianza e provincia

Il Cittadino mb.it

"El Salvador:allerta per eruzione vulcano"

Data: **30/12/2013**

[Indietro](#)

El Salvador:allerta per eruzione vulcano

Tweet

30 dicembre 2013 ansa

(ANSA) - ROMA, 30 DIC - E' allerta in El Salvador per l'eruzione del vulcano Chaparrastique. Secondo quanto scrive la Bbc online, diversi residenti della provincia di San Miguel, nell'est del Paese hanno riferito di avere sentito una forte esplosione accompagnata dall'emissione di cenere e fumo. In migliaia hanno lasciato le loro abitazioni. Secondo la Protezione civile nell'area - nota per la produzione di caffè - abitano circa 5.000 persone.

© riproduzione riservata

India: incendio su treno, 23 morti**Il Corriere.it***"India: incendio su treno, 23 morti"*Data: **28/12/2013**

Indietro

India: incendio su treno, 23 morti

By at 28 dicembre, 2013, 5:47 am

28-12-2013 05:47

Molti uccisi dal fumo negli scompartimenti

(ANSA-AFP) ROMA, 28 DIC Sono almeno 23 le persone che hanno perso la vita per un incendio a bordo di un treno nello stato indiano di Andhra Pradesh nel sud. Lo annunciano le televisioni locali. L'incendio Ã" scoppiato su un treno espresso notturno in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded. Molti passeggeri sono morti a causa del fumo che si è sprigionato negli scompartimenti. Alcune persone si sarebbero gettate dal treno per il panico.

4zi

Dall'Europa 125mila euro: tre impianti di sollevamento**Il Gazzettino (ed. Vicenza)**

""

Data: 28/12/2013

Indietro

Roberto Cervellin

RISCHIO IDROGEOLOGICO Servizi di protezione civile

Dall'Europa 125mila euro:

tre impianti di sollevamento

Sabato 28 Dicembre 2013,

Dalla sistemazione dei tombini agli impianti di sollevamento delle acque piovane. In attesa del bacino di laminazione di Caldogeno, che non sarà pronto prima del 2016, a Vicenza è gara contro il tempo per realizzazione delle opere destinate a renderla più sicura sotto l'aspetto idraulico. Le precipitazioni di questi giorni hanno fatto ripiombare la città nell'incubo. La città e l'hinterland, insomma, sono sempre a rischio. Lo sa anche la Commissione Europea che, di recente, ha stanziato 125mila euro per migliorare i servizi di protezione civile in caso di crisi idraulica e idrogeologica, nell'ambito di un progetto che ha interessato altre sette nazioni. «Il bacino imbrifero del Bacchiglione Leogra di cui Vicenza fa parte costituisce un vero e proprio 'distretto del rischio' sovracomunale in cui mettere alla prova e affinare i servizi di protezione civile», spiega l'assessore alla sicurezza urbana Dario Rotondi. Prevista anche l'attivazione di un sistema mobile di monitoraggio visivo, cioè di un drone da utilizzare durante la gestione operativa delle criticità e per la realizzazione di un archivio storico delle informazioni, sviluppato dalla facoltà di Meccatronica dell'università di Padova che ha sede a Vicenza.

Sul fronte degli interventi, nella zona a sud della città - Cà Tosate - il Comune sta mettendo a punto un piano da sottoporre all'autorità d'ambito, mentre per quella più centrale - tra il ponte di viale D'Alviano e la passerella delle piscine - sono in arrivo sistemi di sollevamento delle acque piovane in entrambe le sponde del Bacchiglione per una spesa di 1,3 milioni di euro. Tre gli impianti in programma. Verranno ricavati nel quartiere delle piscine, tra via Allegri e via Del Prete e in via Monte Verena. Infine sessanta tombini saranno recuperati grazie alla manutenzione straordinaria del Comune, che costerà complessivamente centomila euro. In arrivo, infine, la sostituzione delle tubazioni rotte o ostruite e l'adeguamento delle pendenze delle pavimentazioni stradali intorno alle caditoie. ©

riproduzione riservata

Maltempo di Natale al nord: si ringraziano tecnici e volontari

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo di Natale al nord: si ringraziano tecnici e volontari"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

MALTEMPO DI NATALE AL NORD: SI RINGRAZIANO TECNICI E VOLONTARI

La forte ondata di maltempo dei giorni di Natale ha visto un ingente intervento di tecnici e forze di soccorso e di protezione civile. Le amministrazioni delle Regioni coinvolte ringraziano tecnici e volontari

ARTICOLI CORRELATI

Venerdì 27 Dicembre 2013

MALTEMPO NATALE: ALLAGAMENTI E FRANE DA NORD A SUD

Venerdì 27 Dicembre 2013

NATALE, TEMPESTA DI NEVE SULLE ALPI: VALANGHE, BLACKOUT E ZONE ISOLATE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Sabato 28 Dicembre 2013 - **ATTUALITA'**

L'emergenza maltempo e neve degli ultimi giorni ha visto scendere in campo molte forze del soccorso pronte ad intervenire a tutela della popolazione. Vigili del fuoco, volontari di Protezione Civile, volontari del Soccorso Alpino, 118 e tecnici hanno collaborato assiduamente per cercare di arginare i pericoli e i disagi ognuno intervenendo nel proprio ambito di competenza.

Molti i disagi vissuti per mancanza dell'energia elettrica, che ha di conseguenza bloccato acqua calda e riscaldamento in molte zone turistiche, affollate in questi giorni di festa, del Trentino Alto Adige e del Veneto. Grazie al lavoro di chi ha permesso di raggiungere zone isolate liberando le strade dalla neve e dagli alberi caduti, grazie a chi ha organizzato gli interventi, grazie a chi ha soccorso le persone in difficoltà e grazie a chi è intervenuto a livello tecnico la situazione è tornata pressochè alla normalità. Un comunicato di ieri sera alle 20 dell'Enel ha infatti reso noto che "alle ore 19.45 è stato ripristinato il funzionamento dell'intera rete elettrica ad alta tensione gestita da Terna nell'alto bellunese e in Trentino. Per il pieno e stabile ritorno alla normalità per i cittadini e le imprese, si attende il ripristino della linee di distribuzione e delle cabine Enel della zona".

In Veneto circa 200 uomini della Protezione Civile regionale, 100 appartenenti ad una decina di gruppi locali ed altri 100 richiesti a supporto dai gestori di servizi energetici, sono intervenuti sui punti critici delle Dolomiti Venete (Cortina e vari altri Comuni) colpiti dalla "tempesta di Natale". Il sistema di protezione civile regionale è stato attivato con formale richiesta dalla Provincia nella giornata del 26 dicembre ed ha provveduto immediatamente ad attivare i volontari (richiesti sin dal mattino) e a inviare una trentina di gruppi elettrogeni di adeguata potenza (richiesti nel primo pomeriggio) per far fronte alle situazioni più emergenziali di blackout.

Il governatore della Provincia autonoma di Bolzano Luis Durnwalder ha ringraziato i volontari intervenuti nell'emergenza sottolineando che "il modello Alto Adige per la protezione civile ha mostrato ancora una volta di funzionare in occasione delle fortissime nevicate delle ultime ore".

Il maltempo ha interessato anche il Piemonte e il Friuli Venezia Giulia dove sulle montagne è caduto un abbondante strato di neve fresca causando anche qui pericoli e disagi, anche se di entità minore rispetto a quelli vissuti nel bellunese e in Alto Adige. Non solo neve ma anche bombe d'acqua hanno interessato le due Regioni.

In Piemonte molti disagi sono stati legati ad allagamenti di strade e scantinati avvenuti in seguito all'eccezionale caduta di pioggia e all'esonazione in alcuni punti di diversi fiumi o torrenti. Ad Alessandria, ad esempio, il Bormida ha allagato diverse aree limitrofe al corso del fiume rendendo necessarie due ordinanze di evacuazione e la chiusura dell'accesso al ponte. Molte altre le situazioni di emergenza legate al maltempo in Piemonte. L'assessore regionale alla Protezione Civile

Maltempo di Natale al nord: si ringraziano tecnici e volontari

Roberto Ravello ha voluto esprimere "grandissimo apprezzamento verso il volontariato che ha lavorato in modo straordinario in tutto il Piemonte ed ha portato un contributo fondamentale nelle situazioni più critiche ad Alessandria ed a Macugnaga. Partecipare alla gestione di questo evento con oltre 500 uomini, nelle giornate di Natale, è un'ulteriore conferma della professionalità del sistema di Protezione civile piemontese". Ravello ha poi annunciato che "si sta procedendo con la stima dei danni, al fine di chiedere al Governo la dichiarazione dello stato di calamità naturale e poter sostenere i territori con le adeguate e necessarie misure".

"Il peggio è passato. La situazione è in fase di netto miglioramento. La Protezione civile della Regione, intervenuta con la consueta tempestività fin dall'inizio dell'emergenza, ha adottato tutte le misure del caso e ora sta continuando nel monitoraggio del territorio, ma tutto appare sotto controllo". Lo ha detto l'assessore del Friuli Venezia Giulia alla Protezione Civile, Paolo Panontin, che ha seguito in prima persona anche nei giorni di Natale e di Santo Stefano l'evolversi dell'ondata di maltempo. Forti piogge e intense nevicate hanno infatti provocato frane ed esondazioni in vaste zone del Friuli Venezia Giulia, fortunatamente non causando gravi danni. Durante la fase di maltempo sono stati impegnati circa 140 volontari della Protezione civile.

Redazione/sm

Valanghe mortali sulle Alpi: ieri cinque vittime

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Valanghe mortali sulle Alpi: ieri cinque vittime"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

VALANGHE MORTALI SULLE ALPI: IERI CINQUE VITTIME

La neve fresca caduta negli ultimi giorni ha fatto registrare un forte rischio di valanghe sulle Alpi. Ieri sono stati moltissimi i distaccamenti di neve tra Francia, Italia e Svizzera. Cinque le vittime da valanga

ARTICOLI CORRELATI

Venerdì 27 Dicembre 2013

LA MONTAGNA E IL RISCHIO VALANGHE: COSA FARE? COME PREVENIRE?

Venerdì 27 Dicembre 2013

NATALE, TEMPESTA DI NEVE SULLE ALPI: VALANGHE, BLACKOUT E ZONE ISOLATE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Sabato 28 Dicembre 2013 - **ATTUALITA'**

Cinque vittime sull'arco alpino nel giorno in cui la "tempesta d Natale" esce di scena: è il tragico bilancio degli incidenti che ieri hanno interessato Francia e Svizzera. Molte le slavine che ieri hanno interessato anche l'Italia. Il bollettino di allerta valanghe infatti ieri dava rischio 4-forte su tutta la catena alpina, il che si traduce in distacchi probabili già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi o addirittura distacchi spontanei di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe. Oggi il rischio valanghe è sceso a 3-marcato, il che prevede distacchi nevosi possibili con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati e possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe. E' dunque importante fare estrema attenzione e non avventurarsi fuoripista o in zone a rischio.

Due delle vittime uccise dalle valanghe sono morte in Francia, a Clusaz, nell'Alta Savoia. I due stavano sciando fuoripista quando sono stati travolti da una valanga che non ha lasciato loro scampo. Un'altra persona sempre in Francia ha perso la vita ieri all'ospedale di Grenoble dove era ricoverata in seguito alle gravi ferite riportate il giorno precedente quando era stata travolta da una valanga, con un fronte di 80 metri, mentre sciava in fuoripista. Sempre in Alta Savoia un'altra valanga è caduta ieri mattina in val Thorens travolgendo tre sciatori che sono stati soccorsi e fortunatamente tratti in salvo.

Salvi anche due italiani sommersi da una slavina nel Cuneese. La valanga si è staccata nel primo pomeriggio di ieri a Crissolo, in alta Valle Po. A dare l'allarme alcuni compagni di gita. Recuperati dal Soccorso alpino, l'elisoccorso del 118 li ha trasportato all'ospedale di Savigliano. Hanno riportato ferite gravi, ma non sono in pericolo di vita.

Sempre in Italia un'altra valanga si è staccata ieri in Alto Adige: i soccorritori hanno lavorato tutta la notte per la caduta di una grossa slavina su una pista da sci a san Vigilio di Marebbe. E' stato alla fine escluso che vi fossero persone travolte.

Su un fronte di 30 metri l'intero strato di neve della pista si era staccato di netto e grossi blocchi di ghiaccio e neve dello spessore di oltre 80 cm erano scivolati a valle. Più a valle, il fronte si è allargato, interessando gran parte della pista "Erta" e la massa di neve in movimento ha travolto e divelto oltre 100 metri di rete di protezione e i sostegni metallici che la reggono. La forte pioggia della notte precedente e il suolo non ghiacciato hanno contribuito in maniera decisiva al distacco, che si è verificato sul pendio più esposto della pista di Coppa Europa, dove la pendenza raggiunge i 61%. Alla luce delle fotoelettriche hanno lavorato 70 operatori del soccorso alpino con l'ausilio dei cani da valanga.

In Svizzera due sciatori hanno perso la vita a causa delle slavine. Una vittima è morta a Saint Moritz : la valanga ha travolto ieri due sciatori poco prima delle 11 sul Piz Nair, ma solo una delle due si è salvata. Secondo la stampa svizzera,

Valanghe mortali sulle Alpi: ieri cinque vittime

una seconda valanga avrebbe investito una pista sempre a St. Moritz, ma non è chiaro se ci siano o meno travolti.

Una seconda vittima è morta nel Cantone svizzero di Uri: uno scialpinista era disperso a sud di Realp e, dopo che un elicottero aveva avvistato nella zona una colata di neve, il soccorso alpino svizzero ha attivato le ricerche e ha ritrovato il corpo dello sciatore sepolto sotto la neve.

Redazione/sm

Geologi, alluvioni ed emergenze: 11 regole di comportamento

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"*Geologi, alluvioni ed emergenze: 11 regole di comportamento*"

Data: **28/12/2013**

Indietro

GEOLOGI, ALLUVIONI ED EMERGENZE: 11 REGOLE DI COMPORTAMENTO

Come comportarsi in caso di alluvione? I geologi propongono 11 regole da divulgare ai cittadini. Sarebbe importante, per il Consiglio Nazionale dei Geologi, redigere un piano rivolto ai cittadini per affrontare emergenze e alluvioni

Sabato 28 Dicembre 2013 - ATTUALITA'

Non si può morire di maltempo. Questo è un obiettivo imperativo a cui bisogna mirare. Tutti: istituzioni, associazioni, comunità e singoli cittadini. Gli eventi meteorologici eccezionali avvengono e continueranno ad avvenire, l'unico modo per tutelare la propria incolumità è prevenire, curare il territorio e informare la popolazione. E dal canto loro i cittadini devono autoprotettersi seguendo alcune regole di comportamento.

E' questo il fulcro di un discorso che i geologi italiani portano avanti da tempo. A distanza di poco più di un mese dall'alluvione che ha colpito la Sardegna i geologi sottolineano ancora una volta l'importanza e la necessità di un radicale piano di informazione aperto ai cittadini.

"E' necessario, almeno per i centri abitati, procedere a realizzare mappe del rischio di alluvione - ha affermato Vittorio D'Oriano, Vice Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi - in relazione alle diverse quantità di precipitazioni attese o ipotizzabili in modo da discriminare con certezza le une dalle altre a grande scala 1/1000 o 1/2000. Rimane da dire qualcosa sull'educazione della popolazione. I cittadini in genere non sanno cosa fare in presenza di alluvione. Io credo che sarebbe opportuno redigere poche semplici regole che favoriscano, da parte dei cittadini, comportamenti virtuosi e non avventati".

"In caso di alluvione prima di tutto dobbiamo essere consapevoli che la prima "cosa" da mettere in salvo è la vita. Attardarsi per salvare un quadro - ha proseguito D'Oriano - la foto di famiglia, l'atto di proprietà della casa, potrebbe esporre chiunque a situazioni pericolosissime e a guai irreparabili. La forza dell'acqua è, salvo eccezioni, quasi sempre elevata, pensare di contrastarla quando non efficacemente organizzati espone a rischi".

Sulla base id ciò i geologi propongono 11 regole di buon comportamento:

- 1) interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e l'erogazione del gas se centralizzato, chiudere le bombole di gas degli impianti individuali;
- 2) non usare gli ascensori;
- 3) salire ai piani alti e mai scendere negli scantinati per nessun motivo;
- 4) non avventurarsi nelle strade allagate a piedi o con qualsiasi mezzo di locomozione;
- 5) se sorpresi dalla piena lungo una strada entrare nel primo portone aperto e salire ai piani superiori senza forzare in alcun modo la corrente;
- 6) se sorpresi dalla piena in auto abbandonare immediatamente l'auto e portarsi nell'edificio più vicino raggiungendo i piani più alti;

Geologi, alluvioni ed emergenze: 11 regole di comportamento

- 7) non accedere ai sottopassi, anche quando sembrano asciutti, se non dopo essersi accertati dell'assenza di pericolo;
- 8) non attraversare ponti anche quando la lama d'acqua che li sormonta sembra modesta;
- 9) evitare di spostarsi lungo strade allagate;
- 10) non trattenersi lungo gli argini dei fiumi o sui ponti perché in caso di esondazione c'è la possibilità di rimanere isolati dall'acqua che è fuoriuscita in altri punti rispetto a quello in cui siamo e perché potenzialmente soggetti a crollo;
- 11) evitare di abbandonare un luogo sicuro per raggiungere amici o conoscenti.

Sembrano regole banali, ma purtroppo troppo spesso la gente muore per questi motivi.

Se ci fossero precise regole di comportamento e soprattutto se ci fosse un lavoro diretto e costante di informazione e formazione della cittadinanza "ciascun cittadino saprebbe - ha proseguito D'Orlando - senza complicate intermediazioni, non solo se la propria abitazione si trova in una zona potenzialmente soggetta ad essere inondata ma anche quali aree vicine sono le più sicure. Tutto ciò, tra l'altro, consentirebbe agli stessi amministratori la preventiva definizione delle strutture pubbliche sicure, rispetto a quelle incerte o certamente insicure, dove far convergere le persone secondo percorsi controllati e sicuri".

I geologi quindi auspicano la creazione di "un vero piano per affrontare gli allarmi e le emergenze - ha concluso il Vice Presidente CNG - in attesa che le opere stabili di riduzione del rischio idrogeologico idraulico siano effettuate davvero".

Redazione/sm

Nave russa intrappolata in Antartide, a bordo un giovane italiano

Il Giornale di Vicenza.it - Home - Italia & Mondo

Il Giornale di Vicenza.it

""

Data: **28/12/2013**

Indietro

Home Italia & Mondo

Raid elicotteri regime su Aleppo: 25 morti, tra cui 4 bambini
 Due gli sciatori morti travolti da una valanga vicino ad Aosta
 Egitto, scontri polizia-islamisti: ucciso uno studente al Cairo
 Erdogan accusa magistrati turchi: alleati con gruppi criminali
 Musei e luoghi d'arte statali gratis fino a mezzanotte
 Rete ferroviaria cinese da record: 100.000 km
 Stamina, Lorenzin querela Andolina: "Gravissime diffamazioni"
 Rifiuti a Palermo, accordo Rap-sindacati: la città torna pulita
 A Genova Gdf sequestra oltre 300 kg di hashish: 8 arresti
 Valanga sulle piste vicino Aosta, due morti
 "Capri Hollywood", 18esima edizione dedicata al sociale
 Due terzi americani sono pessimisti su ripresa economica
 Forconi, "ultimatum" di Calvani: governo via o grosse operazioni
 Draghi: "Molti segnali incoraggianti" per eurozona
 Delegazione siriana in Vaticano, messaggio di Assad per il Papa
 In Cina stop a politica figlio unico, aboliti campi lavoro
 A nove anni in vetta all'Aconcagua, 6.962 metri, è record
 Stamina, selezionati i 7 esperti del nuovo Comitato scientifico
 Barili di Tnt sganciati su Aleppo: 20 morti, tra cui 2 bambini

Nave russa intrappolata in Antartide, a bordo un giovane italiano
 28/12/2013 e-mail print

Nave russa intrappolata in Antartide, a bordo un giovane italiano Si attende soccorso di un rompighiaccio Milano, (TMNews) - Ci sarebbe anche un italiano a bordo della nave russa Akademik Shokalskiy, bloccata dalla notte di Natale fra i ghiacci dell'Antartide. Si tratta di Umberto Binetti, 26 anni, biologo laureato a Pisa, che attualmente vive e lavora in Gran Bretagna. Il giovane è anche uno degli autori del blog della spedizione, "The Spirit of Mawson". La Shokalskiy è stata spinta da forti venti a circa 1.500 miglia nautiche a sud di Hobart, capitale dello Stato australiano della Tasmania. La spedizione si tiene in onore del 100esimo anniversario della missione in Antartide del geologo australiano Sir Douglas Mawson. L'idea è ripercorrerne la rotta, raccogliendo nuovi dati per confrontarli con quelli lasciati dal geologo. Dopo il fallimento del rompighiaccio cinese che ha tentato di portare soccorso alla nave, le speranze delle 74 persone a bordo - fra scienziati, turisti e membri d'equipaggio - sono affidate ad un rompighiaccio australiano, l'Aurora Astralis.

Pmz/Vbd/Ytb/Int

Lampedusa, che fine hanno fatto i 26 milioni stanziati da Berlusconi?

- IlGiornale.it

Il Giornale.it

"Lampedusa, che fine hanno fatto i 26 milioni stanziati da Berlusconi?"

Data: 29/12/2013

Indietro

Lampedusa, che fine hanno fatto i 26 milioni stanziati da Berlusconi?

Nel giugno 2011 il governo Berlusconi stanziò 26 milioni per la riqualificazione dell'isola e approvò la zona franca. Dove sono finiti quei soldi?

Fabrizio De Feo - Dom, 29/12/2013 - 17:22

C'era una volta un piano straordinario per Lampedusa. Uno stanziamento da 26 milioni di euro approvato dal governo Berlusconi nel giugno 2011 per risollevare un'isola che aveva pagato (e continua a pagare) un prezzo altissimo in termini di immagine per le ondate di sbarchi e aveva dato (e continua a offrire) un grandissimo contributo di umanità e di accoglienza a migliaia di migranti. Lo stesso esecutivo decise anche di agevolare gli abitanti dell'isola con una sospensione del versamento di tasse e contributi fino al 30 giugno 2012 e approvare la trasformazione del Comune di Lampedusa in «zona franca urbana», un regime che prevede un regime contributivo e fiscale di favore per le piccole e micro imprese.

A queste misure, però, dai governi successivi non è stato dato seguito. Oppure, come nel caso dello stanziamento dei 26 milioni di euro, è stato il livello locale a non mettere a segno realizzazioni concrete. I riflettori su queste iniziative rimaste sospese vengono accesi da tre parlamentari di Scelta Civica - Gianfranco Librandi, Enrico Zanetti e Benedetto Della Vedova - che sulla scorta di una inchiesta realizzata tra i lampedusani dal direttore del sito «Intelligonews», Fabio Torriero, rivolgono una interpellanza urgente al governo Letta sulla vicenda «per capire come abbia intenzione di muoversi».

Perché la zona franca non è mai stata avviata e non è mai diventata operativa? «Scelta Civica - chiarisce Benedetto Della Vedova - preme affinché questi impegni non vengano elusi». «Se la zona franca viene disattesa e resta su carta - gli fa eco Zanetti - questa misura ha il sapore della beffa». A spiegarlo sono gli stessi imprenditori di Lampedusa, albergatori, pescatori e ristoratori che raccontano nell'inchiesta, la zona franca che non c'è. Con tutti i danni che ne conseguono, a partire dalla rateizzazione dei tributi, perché ora Equitalia pretende rimborsi con tanto di more. Il problema è che per dare seguito alla zona franca serve un via libera europeo che non è mai stato concesso.

Sulle stesse richieste si concentra anche Gianfranco Librandi che chiede chiarezza. «Zona franca operativa, chiarezza sui 26 milioni di euro, stanziati dal governo nel 2011, incamerati dalla Protezione Civile, per lavori che non sono mai partiti e stop alla richieste vessatorie di restituzione degli importi relativi ai tributi da rateizzare» chiede il deputato di Scelta Civica, membro della Commissione Bilancio della Camera «A Lampedusa - continua Librandi - in tanti hanno fatto passerella, promettendo di tutto. Noi di Scelta Civica, invece, verificheremo sul campo le promesse non mantenute. La zona franca per Lampedusa può essere il volano per la sua ripresa economica e produttiva».

Per quanto riguarda i 26 milioni di euro, questi erano stati stanziati dal governo Berlusconi per la riqualificazione di infrastrutture, fogne, abbellimenti e viabilità. I lavori, però, concretamente, non sono mai partiti. Il sindaco Giusi Nicolini, in carica da un anno e mezzo, di recente ha dichiarato: «Berlusconi stanziò 26 milioni come risarcimento all'isola e noi vogliamo utilizzare quel denaro per la tutela ambientale, a cominciare dal ciclo dell'acqua». Nel frattempo, dallo

Lampedusa, che fine hanno fatto i 26 milioni stanziati da Berlusconi?

stanziamento, sono trascorsi due anni e mezzo.

Emergenza Haiti «Ancora aiuto»**Il Giorno (ed. Como-Lecco)**

"Emergenza Haiti «Ancora aiuto»"

Data: **29/12/2013**

Indietro

BRIANZA LECCHESE pag. 8

Emergenza Haiti «Ancora aiuto» APPELLO DI SUOR LUISA

BRIANZA Suor Luisa dell'Orto da nove anni missionaria ad Haiti

LOMAGNA «UNA VITA DOVE, anche per loro, possa finalmente arrivare, oltre alla sopravvivenza, anche un po' di abbondanza». Questo il messaggio che, a quattro anni dal terremoto che aveva devastato il Paese, suor Luisa Dell'Orto, da nove anni missionaria ad Haiti, ha voluto trasmettere a chi, e in Brianza sono molti, sta aiutando quel popolo e i bambini a superare l'emergenza. Era il 12 gennaio di quattro anni fa quando le scosse telluriche avevano devastato il Paese. Un disagio raccontato in settembre nella mostra promossa nella sala civica di Lomagna. Da una parte, sui pannelli neri, la città distrutta dal sisma. Dall'altra, su quelli azzurri, la grande opera di ricostruzione che suor Luisa e le Piccole Sorelle di Charles de Foucauld, hanno promosso in questi anni. «E per i quali - diceva ieri la religiosa in collegamento Skype - dobbiamo ringraziare gli amici di Lomagna e di mezza Italia». Del resto, a Port au Prince e in genere ad Haiti, l'emergenza non è mai terminata. L'anno scorso i tifoni avevano distrutto parte di quanto era stato ricostruito dopo il terremoto. Image: 20131229/foto/1173.jpg

Nomadi in concerto, ricavato ai terremotati**Il Resto del Carlino (ed. Modena)**

"Nomadi in concerto, ricavato ai terremotati"

Data: **29/12/2013**

Indietro

BASSA pag. 12

Nomadi in concerto, ricavato ai terremotati MIRANDOLA SI CONCLUDE STASERA AL PALASPORT IL LIVE TOUR DELLA BAND NEL 50ESIMO ANNIVERSARIO

MIRANDOLA SI CONCLUDE a Mirandola, al Palazzetto dello Sport, il live tour 2013' dei Nomadi per il 50esimo di vita del gruppo. Questa sera alle 21, saranno a Mirandola, per l'ottavo anno consecutivo, per il concerto di Capodanno della solidarietà, sempre a favore dei terremotati. Chiamati dall'amico, l'imprenditore Elvino Castellazzi, attivissimo membro della Società di volontariato Francia Corta, la band ancora una volta salirà sul palco per la gioia di tanti fan, giovani e adulti, provenienti anche da fuori provincia, ma soprattutto per continuare ad aiutare le terre colpite dal sisma. «E' il quarto concerto invernale e l'ottavo qui in città spiega l'imprenditore, amico di Beppe Carletti e a quanti mi chiedono cosa lega la band alla nostra città rispondo con queste semplici parole, ma piene di significato: la musica, l'amicizia, la solidarietà'. Dopo il sisma, poi continua Castellazzi il rapporto è diventato ancora più stretto e più di una volta i Nomadi hanno portato aiuti, solidarietà, amicizia». Il ricavato del concerto, allestito dai volontari della Francia Corta, tolte le spese sarà devoluto ad alcune famiglie disagiate di Mirandola, segnalate dai servizi sociali del Comune». IL BIGLIETTO per l'ingresso al concerto di beneficenza ha il costo di 25 euro. Dalle 17 alle 18 di oggi pomeriggio, poi, i Nomadi saranno a disposizione del pubblico al nuovo megastore Comet, di viale Gramsci. «Beppe e gli altri ragazzi' sottolinea Castellazzi sono a disposizione per firmare autografi e cd, ma conoscondone il carattere anche per fare quattro chiacchiere prima del concerto». v.bru.

Nave russa in Antartico, fallita la missione di soccorso del rompighiaccio cinese

Nave russa in Antartico, fallita la - È fallito il tentativo del - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: **28/12/2013**

Indietro

28 dicembre 2013

Nave russa in Antartico, fallita la missione di soccorso del rompighiaccio cinese

È fallito il tentativo del rompighiaccio cinese di portare soccorso alla nave russa Akademik Shokalskiy, bloccata dalla notte di Natale fra i ghiacci dell'Antartide, con una crepa sul lato destro. Adesso le speranze delle 74 persone a bordo del vascello - 48 fra scienziati e turisti provenienti dall'Australasian Antarctic Expedition e 20 membri d'equipaggio - sono affidate ad un rompighiaccio australiano, l'Aurora Australis, atteso in zona nella serata di domani. Il Drago di Neve - questo il nome della nave cinese - era riuscito a portarsi molto vicino al natante russo quando ha dovuto rinunciare all'impresa e fare marcia indietro a causa dello strato di ghiaccio troppo spesso. «La nave cinese purtroppo ha trovato del ghiaccio troppo spesso che non è stata capace di rompere e ha fatto marcia indietro», ha spiegato Andrea Hayward-Maher, portavoce dell'Autorità australiana di sicurezza marittima (Amsa), che coordina le operazioni di soccorso.

La Shokalskiy è stata spinta da forti venti a circa 1.500 miglia nautiche a sud di Hobart, capitale dello Stato australiano della Tasmania. La spedizione del valore di 1,5 milioni dollari si tiene in onore del 100esimo anniversario della missione in Antartide di Sir Douglas Mawson, geologo australiano. L'idea è ripeccorrere la rotta, raccogliendo nuovi dati e confrontandoli con quelli lasciati dal geologo. A bordo ci sono anche due giornalisti del quotidiano britannico Guardian. Mentre nel frattempo è stata smentita la notizia, diffusasi nella mattinata di sabato, che ci siano due italiani sulla nave russa, ricercatori e passeggeri in attesa della rompighiaccio australiana Aurora Australis mandano video e messaggi rassicuranti alle famiglie. «Ciao mamma e papà, qui tutto bene». Patrick Bevan, che su Youtube ha tenuto un diario per immagini della spedizione, si mostra sorridente sul ponte della nave e racconta di attività quotidiane più o meno "normali": «Siamo tornati sul ghiaccio e ho anche fatto fitness». «Non vedo l'ora - ammette comunque - di aggiornarvi di persona quando tornerò a casa».

28 dicembre 2013

Gb: incendio su traghetto, 7 feriti

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

"Gb: incendio su traghetto, 7 feriti"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

Gb: incendio su traghetto, 7 feriti

A bordo Mille persone. Arrestati due sospetti

(ANSA) - LONDRA, 29 DIC - Sette persone, la maggior parte delle quali facenti parte dell'equipaggio, sono state portate in ospedale intossicate dal fumo dopo lo scoppio di un incendio doloso a bordo di un traghetto Newcastle-Amsterdam, con mille persone a bordo.

Lo riferisce la polizia che ha arrestato due persone, sospettate di aver appiccato il fuoco.

L'incendio - secondo prime ricostruzioni - si è verificato la notte scorsa sulla 'Re Seaways' della danese Dfds.

Nessuno dei feriti sarebbe in condizioni critiche.

29 Dicembre 2013

il cairo, battaglia nel campus di al azhar - alberto stabile

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 29/12/2013

Indietro

- MONDO

Il Cairo, battaglia nel campus di Al Azhar

Scontri fra studenti filo Morsi e polizia, un edificio in fiamme: un morto e cento arresti

ALBERTO STABILE

BEIRUT

- Violenti scontri sono esplosi ieri nel campus dell'Università al Azhar, la prestigiosa istituzione accademica religiosa sunnita, tra giovani sostenitori dei Fratelli Musulmani e la polizia. Uno studente di Ingegneria, Khaled el Haddad è stato ucciso da un colpo di pistola, un altro, ferito da un proiettile alla testa, è in condizioni disperate, oltre cento sono stati fermati. Sale così a sei il numero dei morti e a più di 350 quello degli arrestati da quando, giovedì scorso, il governo sostenuto dai militari ha dichiarato i Fratelli Musulmani una "organizzazione terrorista". Sono passati sei mesi dalla destituzione del presidente eletto Mohammed Morsi per mano del vertice militare, ma la stretta repressiva contro i Fratelli Musulmani non accenna ad allentarsi. Dopo aver di fatto impedito qualsiasi attività politica dell'organizzazione islamica, sequestrato i suoi beni e

sbattuto in galera l'intera dirigenza, a partire da Morsi contro il quale vengono sistematicamente elaborati nuovi e più gravi addebiti di aver complottato contro la nazione, è arrivata l'accusa di terrorismo. La quale implica una condanna fino a 5 anni per chi è sospettato di aderire alla Fratellanza e addirittura la pena di morte per i dirigenti.

Contro quest'ennesimo giro di vite, i Fratelli Musulmani hanno lanciato appelli a manifestare nel corso di una "settimana della collera", appelli che sono stati raccolti innanzitutto dagli studenti universitari in diverse città egiziane. Soltanto negli incidenti di venerdì sono stati contati cinque morti, decine di feriti e 260 manifestanti arrestati, i quali, ovviamente, saranno giudicati in base alle nuove norme, forse più dure di quelle in vigore ai tempi di Mubarak. Ieri a lanciare la sfida contro il regime politico-militare transitorio che si è installato al potere dopo la rimozione forzata di Mohammed Morsi, sono stati gli studenti dell'Università al Azhar, forse la più autorevole sede dottrina del mondo islamico sunnita. Tanto autorevole che Morsi aveva

assegnato ai saggi di Al Azhar un ruolo consultivo nel progetto di Costituzione approvato sotto la sua presidenza, anche se davanti al golpe contro Morsi sono rimasti alla finestra.

Giorno speciale, quello di ieri, nelle università egiziane, perché è il giorno in cui si tengono gli esami semestrali previsti due volte l'anno. Gli incidenti sono esplosi quando un gruppo di giovani partigiani della Fratellanza hanno tentato di bloccare studenti e docenti della facoltà di Economia e Commercio intenzionati a svolgere gli esami.

Alcuni dei manifestanti si sono asserragliati nella facoltà sbarrandone

i cancelli. Il rettore ha chiamato la polizia. Scontri, caos, feriti, aria asfissiante e, a quanto pare, anche colpi di armi automatiche caricate con munizioni letali. Almeno cinque studenti vengono feriti. Un incendio si sviluppa all'ultimo piano della facoltà. La colonna di fumo nero si alza sui palazzi del Cairo. Fino a quando non torna la calma. Ma per quanto tempo?

Il presidente Mansour ha escluso un ritorno delle leggi d'emergenza, spazzate via dalla primavera araba. Ma la tensione tra i sostenitori dei Fratelli Musulmani e il regime politico-militare cresce ogni giorno. C'è chi getta benzina sul fuoco. Il 24 dicembre un kamikaze si fa saltare davanti alla caserma di polizia di al Mansoura, nel Delta del Nilo uccidendo 16 poliziotti. L'attentato viene rivendicato da un'organizzazione jihadista di base nel Sinai, ma il governo ignora la rivendicazione e accusa i Fratelli Musulmani. Altri attentati sono stati sventati per un pelo al Cairo. Tutto questo rafforzerebbe l'ala più intransigente dell'apparato di polizia, guidato dal ministro dell'Interno, Mohammed Ibrahim, a suo tempo nominato da Morsi ma rimasto al suo posto dopo aver dichiarato di appoggiare i militari, deciso ad impedire che le proteste possano disturbare una scadenza decisiva per il futuro del paese: lo svolgimento del referendum sulla nuova

il cairo, battaglia nel campus di al azhar - alberto stabile

Costituzione previsto per metà gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATENEO IN FIAMME

Un incendio (in alto) si propaga dall'ingresso di un istituto dell'università al-Azhar. Sopra, un corteo pro-Morsi; un gruppo di studenti lancia sassi e bombe molotov

Messico, sciame sismico e piogge: crolla un pezzo di autostrada sulla scogliera -Foto

Messico, sciame sismico e piogge: crolla un pezzo di autostrada sulla scogliera

Leggo

""

Data: **29/12/2013**

Indietro

Messico, sciame sismico e piogge: crolla un pezzo di autostrada sulla scogliera -Foto

Tweet

| FOTO | VIDEO | COMMENTA

Messico, l'autostrada squarciata

Domenica 29 Dicembre 2013

CITTÀ DEL MESSICO - Scenario apocalittico in Messico, vicino alla città di Tijuana.

La Protezione Civile Messicana ha diffuso alcune immagini di un'autostrada che è stata distrutta.

Il motivo dei danni alla rete stradale è dovuto a una serie di fattori come diverse scosse di terremoto degli ultimi giorni unito alle piogge torrenziali.

Le vetture che percorrevano la strada sono rimaste bloccate dalla rete stradale dissestata. **LE IMMAGINI APOCALITTICHE**

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Messico, sciame sismico e piogge: crolla un pezzo di autostrada sulla...

"No all'aumento del biglietto della metro": ragazzi incappucciati...

Messico, la protesta è nuda: il parlamentare si spoglia in aula

Incidente incredibile: la fortuna è dalla parte dell'anziano

Data:

30-12-2013

Leggo

***Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador
-Foto/Video***

Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador

Leggo

""

Data: **30/12/2013**

Indietro

Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador -Foto/Video

Tweet

| FOTO | COMMENTA

El Salvador, erutta il vulcano Chaparrastique

Lunedì 30 Dicembre 2014

SAN SALVADOR - Una forte esplosione accompagnata dall'emissione di cenere e fumo. Si è risvegliato così il vulcano Chaparrastique, in El Salvador. **IL VIDEO DELL'INIZIO DELL'ERUZIONE.**

Diversi residenti della provincia di San Miguel, nell'est del Paese hanno riferito di avere sentito In migliaia hanno lasciato le loro abitazioni. Secondo la Protezione civile nell'area - nota per la produzione di caffè - abitano circa 5.000 persone.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

0 commenti presenti

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

Se sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora.**

Username: Password:

Se non ricordi lo Username o la Password **clicca qui**

-FOTO

Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador
-Foto/Video

LINK

Chaparrastique, el salvador

NEWS

Latina. Trentenne si taglia la gola dopo la lite con la fidanzata

COMMENTA |

Schumacher operato dopo una caduta sugli sci. "È in coma"

1 COMMENTO |

Terremoto, si lancia dal balcone per la paura: 51enne ricoverato in ospedale

COMMENTA |

la paura: 51enne ricoverato in ospedale">

Bimbo riceve una console Nintendo 3DS come regalo di Natale: conteneva immagini porno

COMMENTA |

regalo di Natale: conteneva immagini porno">

Andrea, s'inventa un coltello e lo lancia con Whatsapp: ora vende da Harrods

COMMENTA |

con Whatsapp: ora vende da Harrods">

Terremoto, scossa in Campania e Molise: ecco i comuni più vicini all'epicentro

COMMENTA |

ecco i comuni più vicini all'epicentro">

WEB TV

ROMA

ITALIANI

MILANO

Panico a Napoli: "Siamo terrorizzati, è stata una scossa molto forte e lunga"

***Erutta il vulcano Chaparrastique, cinquemila in fuga in El Salvador
-Foto/Video***

Guida pratica alla capitale nel
periodo delle vacanze di Natale

0 COMMENTI |

FB TW +1 SHARE |

Il Natale lontano da casa dei nostri militari
in Kosovo, tra presepi e Gigi D'Alessio

0 COMMENTI |

FB TW +1 SHARE |

Claudio Baglioni dal 3 gennaio al Teatro degli
Arcimboldi: tre serate di grande musica

0 COMMENTI |

FB TW +1 SHARE |

Nave bloccata in Antartide: soccorsi australiani, è corsa contro il tempo

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Nave bloccata in Antartide: soccorsi australiani, è corsa contro il tempo"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

[HOMEPAGE](#) > [Esteri](#) > Nave bloccata in Antartide: soccorsi australiani, è corsa contro il tempo.

Nave bloccata in Antartide: soccorsi australiani, è corsa contro il tempo

L'arrivo dell'Aurora Australis sta procedendo a tappe. E intanto il ghiaccio intorno alla Akademik Shokalsky si sta aprendo

FOTO La nave russa bloccata dal ghiaccio

La nave russa bloccata in Antartide (Ansa)

Notizie Correlate

Foto FOTO La nave russa bloccata dal ghiaccio

Video VIDEO Nave bloccata, si attende rompighiaccio australiana

Articoli correlati Nave in Antartide, un bolognese tra i soccorritori

Sydney, 28 dicembre 2013 - "Si sta rompendo". Il ghiaccio intorno alla Akademik Shokalskiy si sta aprendo da solo.

L'avventura della russa da giorni intrappolata tra i ghiacci dell'Antartide, con 74 persone a bordo, continua a riservare colpi di scena, mentre è atteso per oggi l'arrivo dei soccorsi. Chris Turney, capo della spedizione ha postato un video su twitter. Nelle immagini lui, insieme ad un suo compagno di viaggio indica le grandi crepe nel ghiaccio intorno alla nave. La loro prigionia di ghiaccio si sta sciogliendo, mentre l'Aurora Australis, la nave di soccorso attesa oggi nel tardo pomeriggio, sta procedendo a tappe forzate per raggiungerli. E mentre tra i follower del professore qualcuno augura "buona fortuna ragazzi", qualcun'altro commenta ironicamente "Prof. Turney, il riscaldamento globale viene in vostro soccorso.

Nel frattempo un elicottero cinese ha sorvolato la nave russa per valutare la possibilità di evacuare le persone dall'aria.

Milleproroghe: le misure, da sfratti a web tax. Ma anche tv-giornali e affitti d'oro

Stampa -

Salerno notizie*"Milleproroghe: le misure, da sfratti a web tax. Ma anche tv-giornali e affitti d'oro"*

Data: 28/12/2013

Indietro

Milleproroghe: le misure, da sfratti a web tax. Ma anche tv-giornali e affitti d'oro

Dalla Web Tax agli sfratti, dagli incroci tv-giornali al bonus mobili. Sono numerosissime le misure previste dal decreto Milleproroghe. Ecco le principali. **SFRATTI:** Lo stop e' di sei mesi, ma non per tutti. Solo per gli inquilini con meno di 21.000 euro di reddito familiare, residenti nei comuni capoluoghi di provincia, nei comuni limitrofi con oltre 10.000 abitanti e nei comuni ad alta tensione abitativa. Anche per chi ha anziani, malati terminali o portatori di handicap (con invalidità superiore al 66%) a carico.

EMERGENZE, DA CONCORDIA A TERREMOTO IRPINIA: Proroghe per gestione commissariale della Costa Concordia, completamento dell'attività del commissario per interventi infrastrutturali nelle zone colpite dal terremoto del 1980, gestione liquidatoria in favore della città di Palermo già prevista legge 74/2012, incentivi per attivazione impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle zone colpite dal sisma in Emilia, sorveglianza delle Forze Armate all'Aquila. **WEB TAX:** l'entrata in vigore è posticipata al 1° luglio 2014. LSU: Dal 1° luglio 2014 sarà possibile la stabilizzazione, a carico delle Regioni, dei lavoratori socialmente utili. **SALVA COMUNI:** I Comuni che non hanno rispettato il Patto di Stabilità vedranno ridotte le sanzioni previste per tali casi. **BONUS MOBILI:** Viene chiarito che le detrazioni fiscali sono concesse per gli arredi degli immobili in ristrutturazione anche se l'importo complessivo supera il valore dei "lavori"

AFFITTI D'ORO P.A.: le amministrazioni pubbliche potranno recedere dai contratti di locazione passiva entro il 30 giugno. **SALVA-ROMA:** Rapporti finanziari tra Roma Capitale e gestione commissariale. Il commissario straordinario è autorizzato a inserire, per un importo massimo di 115 milioni di euro nella massa passiva di cui all'articolo 14 del dl 31 maggio 2010 da destinare a partite debitorie rivenienti da obbligazioni od oneri anteriori al 28 aprile 2008. Roma Capitale può riacquisire l'esclusiva titolarità dei crediti e può avvalersi di appositi piani pluriennali per il rientro dai crediti verso le proprie partecipate. Risorse anche per il "Patto per Roma per la raccolta differenziata". Vengono sbloccati fondi, nel limite di 6 milioni di euro per il 2013, 6,5 milioni di euro per il 2014, e 7,5 milioni di euro per il 2015.

COMPRAVENDITA IMMOBILI: Non sono più necessarie le dichiarazioni di conformità catastali e l'attestato di prestazione energetica all'atto di cessione dell'immobile: possono essere presentate anche successivamente **TPL**

CAMPANIA: Norme per favorire l'attuazione da parte del commissario straordinario del piano di rientro del disavanzo accertato in materia di trasporto pubblico locale in Campania. **EXPO 2015.** Per l'anno 2013 è attribuito al Comune di Milano un contributo di 25 milioni di euro a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. **PROVINCE:** Per il solo 2013, sono confermate le modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio delle province già adottate con decreto del ministro dell'Interno il 4/5/2012 **ANAS:** Il Ministero dell'Economia anticiperà alla Società le risorse disponibili per il 2013 per far fronte ai pagamenti dovuti sulla base degli stati d'avanzamento lavori.

FERROVIE: Norme per la prosecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria e il Mef è autorizzato a corrispondere a Trenitalia S.p.A. le somme previste per l'anno 2013, in relazione agli obblighi di servizio pubblico di trasporto ferroviario esercitati nella Regione Sicilia. Fondi anche per la Valle d'Aosta **CARTA ACQUISTI:** Viene rifinanziata nel 2013 con 35 milioni. **DISMISSIONI IMMOBILI:** Viene semplificato il procedimento. **PRIVATIZZAZIONI:** Il comitato ad hoc diventa permanente. **TABACCHI:** Dalla data di entrata in vigore della conversione di questo provvedimento, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, possono essere stabilite modificazioni, nella misura massima dello 0,7%, delle aliquote di accisa e di imposta di consumo che gravano sui prodotti da fumo e loro sucedanei. **ALLUVIONE**

SARDEGNA: Vengono concesse ai residenti dei Comuni alluvionati nel novembre 2013 delle proroghe negli adempimenti fiscali che ricalcano quelli già concessi per il terremoto dell'Emilia. **TASSA DA SBARCO PER ISOLE MINORI:** Un'imposta da applicare fino a un massimo di 2,50 euro ai passeggeri che sbarcano sul territorio di un'isola minore, utilizzando compagnie di navigazione che forniscono collegamenti di linea o imbarcazioni che svolgono trasporto di persone a fini commerciali. **DIVIETO TV-GIORNALI:** divieto di acquisizione di partecipazioni in imprese editrici di

Milleproroghe: le misure, da sfratti a web tax. Ma anche tv-giornali e affitti d'oro

giornali quotidiani per i soggetti che esercitano l'attività televisiva in ambito nazionale con ricavi superiori a quelli fissati dalla norma relativa. **LOCALI PUBBLICI:** I gestori già operanti potranno esercitare il servizio fino al 31 dicembre 2014. Definizione entro il 30 giugno 2014 degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea; in assenza, intervento sostitutivo del prefetto territorialmente competente. **ALTRE PROROGHE:** Sono previste in materia di assunzioni nel settore pubblico ma anche per l'adeguamento di stabilimenti di mozzarella di bufala, per la vendita della sede del ministero dell'Istruzione a Piazzale Kennedy a Roma e per la filiera del farmaco ma anche per l'attuale regime che consente di mettere in discarica rifiuti con Potere calorifico inferiore (PCI) - 13.000 kJ/kg, termini per le attività di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti e smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata in Campania.

(Fonte ANSA).

28/12/2013

India, incendio a bordo di un treno: 23 morti

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"India, incendio a bordo di un treno: 23 morti"

Data: **28/12/2013**

[Indietro](#)

[Notizie dal Mondo » Cronaca](#)

[India, incendio a bordo di un treno: 23 morti](#)

Molti passeggeri deceduti a causa del fumo sprigionatosi negli scompartimenti

Sono almeno 23 le persone che hanno perso la vita per un incendio a bordo di un treno nello stato indiano di Andhra Pradesh nel sud. Lo annunciano le televisioni locali. L'incendio è scoppiato su un treno espresso notturno in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded. Molti passeggeri sono morti a causa del fumo che si è sprigionato negli scompartimenti. Alcune persone si sarebbero gettate dal treno per il panico.

Ansa

0 commenti alla notizia

Redazione, 28/12/2013 08:45:58

Nave russa bloccata in Antartide, fallito salvataggio cinese**TMNews**

"Nave russa bloccata in Antartide, fallito salvataggio cinese"

Data: **28/12/2013**

Indietro

Nave russa bloccata in Antartide, fallito salvataggio cinese

Adesso ci prova un rompighiaccio australiano

Mosca, 28 dic. (TMNews) - E' fallito il tentativo del rompighiaccio cinese di portare soccorso alla nave russa Akademik Shokalskiy, da martedì intrappolata fra i ghiacci dell'Antartide, con una crepa sul lato destro. Adesso le speranze delle 74 persone a bordo del vascello - 48 fra scienziati e turisti provenienti dall'Australasian Antarctic Expedition e 20 membri d'equipaggio - sono affidate ad un rompighiaccio australiano, l'Aurora Astralis, atteso in zona nella serata di domani. Il Drago di Neve - questo il nome della nave cinese - era riuscito pertanto a portarsi molto vicino al natante russo quando ha dovuto rinunciare all'impresa e fare marcia indietro a causa dello strato di ghiaccio troppo spesso. "La nave cinese purtroppo ha trovato del ghiaccio troppo spesso che non è stata capace di rompere e ha fatto marcia indietro", ha spiegato Andrea Hayward-Maher, portavoce dell'Autorità australiana di sicurezza marittima (Amsa), che coordina le operazioni di soccorso.

La Shokalskiy è stata spinta da forti venti a circa 1.500 miglia nautiche a sud di Hobart, capitale dello Stato australiano della Tasmania. La spedizione del valore di 1,5 milioni dollari si tiene in onore del 100esimo anniversario della missione in Antartide di Sir Douglas Mawson, geologo australiano. L'idea è ripeterne il percorso, raccogliendo nuovi dati e confrontandoli con quelli lasciati dal geologo. A bordo ci sono anche due giornalisti del quotidiano britannico Guardian. (con fonte Afp)

India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23

- Tgcom24

Tgcom24

"India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23"

Data: **28/12/2013**

Indietro

Torna alla home di Tgcom24

Stamina, Vannoni a Tgcom24: Cartelle cliniche valutate sono vuote

19:03

ULTIM'ORA Tutte le news Meteo.it Panorama.it Motori Casa Assicurazione Giochi Blog Cucina Skuola Mediafriends HomePrimo piano Cronaca Politica Mondo Economia SportTelevisioneSpettacolo SUPERCINEMA PeopleLifestyle Viaggi Motori Cucina Per Lei Salute Green TgTech Cultura Modamania MagazineAnimaliFotoVideo

Tgcom24 > Mondo > India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23

Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

28 dicembre 2013

India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23

L'incendio è scoppiato su un convoglio in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded. Il rogo si è sviluppato in una carrozza di seconda classe dove c'erano 64 passeggeri

google

0

pint+

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

11:42

- Sono almeno 23 le persone rimaste uccise in un incendio a bordo di un treno, nello stato dell'Andhra Pradesh nel Sud dell'India. L'incendio è scoppiato su un convoglio in viaggio sulla tratta Bangalore-Nanded. Il rogo si è sviluppato in una carrozza di seconda classe dove c'erano 64 passeggeri. Nove di loro sono stati trasportati all'ospedale con gravi ustioni.

Slide Show Ingrandisci

India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23

Prev

Next

Un portavoce delle Ferrovie indiane ha detto che molti passeggeri sono morti a causa del fumo che si è sprigionato dagli scompartimenti. Alcune persone si sarebbero gettate dal treno per il panico.

Non si conoscono per ora le cause dell'incidente. Il primo ministro Manmohan Singh ha espresso il suo cordoglio per le vittime e stabilito dei risarcimenti per le famiglie colpite dal disastro.

TAG:

India

Andhra Pradesh

Bangalore

Nanded

FOTONOTIZIE PIU' VISTE Usa la piccola Delaney non ce l'ha...

26.12.2013

Le 100 foto pi? belle dell'anno 2013

17.12.2013

Il Cairo studenti incendiano...

28.12.2013

Spagna un fulmine distrugge un santuario...

25.12.2013

Uruguay il presidente Mujica in ciabatte...

27.12.2013

Tgcom24

Mappa del sito

SEZIONICronacaPoliticaMondoEconomiaTelevisioneSpettacoloPeopleSportMagazinePer LeiMotoriViaggiCucina
TgTechCulturaGreenSaluteSkuolaAnimali

DOSSIERScandalo in LazioLe Olimpiadi di LondraCalcioscommesseVatileaksIl sisma in EmiliaIl naufragio della
ConcordiaWikileaksLa morte di Lucio DallaL'addio a Steve JobsIl giallo di Melania ReaElezioni Americane

RUBRICHEtiraturaOroscopoShowbizVoci dalla curvaCotto e Mangiato

Tgcom24 consigliaR101MediashoppingCampus MultimediaAperitivo in ConcertoIl Giornale.itAssicurazioni On Line

Data:

28-12-2013

Tgcom24

India, va a fuoco la carrozza di un treno: i morti sono almeno 23

Immobiliare.it

El Salvador, vulcano verso eruzione

- Tgcom24

Tgcom24

"El Salvador, vulcano verso eruzione"

Data: 30/12/2013

Indietro

30 dicembre 2013

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

El Salvador, vulcano verso eruzione

Migliaia di persone in fuga

00:46

- E' allerta in El Salvador per l'eruzione del vulcano Chaparrastique. Secondo quanto scrive la Bbc online, diversi residenti della provincia di San Miguel, nell'est del Paese hanno riferito di avere sentito una forte esplosione accompagnata dall'emissione di cenere e fumo. In migliaia hanno lasciato le loro abitazioni. Secondo la Protezione civile nell'area - nota per la produzione di caffè - abitano circa 5.000 persone.

Antartide: 4 italiani in nave soccorso

tiscali.notizie |

Tiscali

"Antartide: 4 italiani in nave soccorso"

Data: **29/12/2013**

[Indietro](#)

Antartide: 4 italiani in nave soccorso

Ansa

Commenta

[Invia](#)

(ANSA) - ROMA, 28 DIC - Ci sono anche quattro ricercatori italiani a bordo della rompighiaccio australiana Aurora Australis che sta facendo rotta verso la nave da ricerca russa Akademik Shokalskiy, bloccata dal ghiaccio in Antartide. Si tratta di Francesco D'Alessio dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf)-Osservatorio Astronomico di Roma, Giuseppe Camporeale e Paolo Zini dell'Enea e Giulio Esposito del Cnr, coinvolti per una serie di circostanze fortuite nelle operazioni di soccorso. Lo riferisce lo stesso Inaf.

28 dicembre 2013

Nave russa bloccata in Antartide Rientrati i 2 italiani a bordo VD

Nave russa bloccata in Antartide

l'Unità.it

""

Data: **29/12/2013**

Indietro

Nave russa bloccata in Antartide

Rientrati i 2 italiani a bordo VD

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter LinkedIn Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Nave russa bloccata in Antartide

Rientrati i 2 italiani a bordo VD "/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

28 dicembre 2013

A - A È fallito il tentativo del rompighiaccio cinese di portare soccorso alla nave russa Akademik Shokalskiy, da martedì intrappolata fra i ghiacci dell'Antartide, con una crepa sul lato destro. Adesso le speranze delle 74 persone a bordo del vascello - 48 fra scienziati e turisti provenienti dall'Australasian Antarctic Expedition e 20 membri d'equipaggio - sono affidate ad un rompighiaccio australiano, l'Aurora Australis, atteso in zona nella serata di domani.

- LA NAVE RUSSA BLOCCATA TRA I GHIACCI (VIDEO)

Il Drago di Neve - questo il nome della nave cinese - era riuscito pertanto a portarsi molto vicino al natante russo quando ha dovuto rinunciare all'impresa e fare marcia indietro a causa dello strato di ghiaccio troppo spesso. «La nave cinese purtroppo ha trovato del ghiaccio troppo spesso che non è stata capace di rompere e ha fatto marcia indietro», ha spiegato Andrea Hayward-Maher, portavoce dell'Autorità australiana di sicurezza marittima (Amsa), che coordina le operazioni di soccorso.

La Shokalskiy è stata spinta da forti venti a circa 1.500 miglia nautiche a sud di Hobart, capitale dello Stato australiano della Tasmania. La spedizione del valore di 1,5 milioni dollari si tiene in onore del 100esimo anniversario della missione in Antartide di Sir Douglas Mawson, geologo australiano. L'idea è ripeterne il percorso, raccogliendo nuovi dati e confrontandoli con quelli lasciati dal geologo. A bordo ci sono anche due giornalisti del quotidiano britannico Guardian. A bordo della nave c'erano anche due italiani (Umberto Binetti, 26 anni, biologo laureato a Pisa, che attualmente vive e lavora in Gran Bretagna e di Andrea Torti, microbiologo ed ecologista laureato a Pavia, che vive e lavora in Danimarca). Entrambi hanno però fatto già rientro in Italia dato che sono rimasti a bordo dell'imbarcazione russa soltanto nella prima parte della sperimentazione.

Quattro sono invece i connazionali a bordo della rompighiaccio australiana 'Aurora Australis', che domani dovrebbe raggiungere la nave russa. Si tratta di Francesco D'Alessio dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Roma), Giuseppe Camporeale e Paolo Zini dell'ENEA e Giulio Esposito del CNR. Lo rende noto il sito dell'Inaf.

Data:

29-12-2013

noodls

BANDO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Comune di San Vittore del Lazio (via noodls) /

noodls

"BANDO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE"

Data: **30/12/2013**

Indietro

28/12/2013 | News release

BANDO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

distributed by noodls on 29/12/2013 21:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

News

Iniziativa istituzionale

BANDO PER RECLUTAMENTO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

IL COMUNE ha predisposto e pubblicato un BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI CITTADINI che intendono prestare opera di volontariato finalizzato alla sola protezione civile per la costituzione del GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

I cittadini che hanno i requisiti previsti dalla normativa statale e dal BANDO comunale possono presentare la domanda di adesione per la fase costituente entro e non oltre il 20 GENNAIO 2014.

Data:

29-12-2013

noodls

Evento sismico tra le province di Caserta e Benevento

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

noodls

"Evento sismico tra le province di Caserta e Benevento"

Data: **30/12/2013**

Indietro

29/12/2013 | Press release

Evento sismico tra le province di Caserta e Benevento
distributed by noodls on 29/12/2013 20:35

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Evento sismico tra le province di Caserta e Benevento 29 dicembre 2013

Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione in Campania, in particolare tra le province di Caserta e Benevento. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Castello del Matese, San Potito Sannitico e San Gregorio Matese in provincia di Caserta, e il comune di Cusano Mutri in provincia di Benevento.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 18.08 con magnitudo 4.9 a una profondità di circa 10,5 km.

Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento rispetto ad eventuali danni a persone e/o cose. Anche il Presidente del Consiglio dei Ministri segue l'evolversi della situazione attraverso il Dipartimento della Protezione civile.